

Università degli Studi di Palermo

Settimana di visita istituzionale 27-31 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze Economiche e Finanziarie, LM-56, sede Palermo

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide, in quanto gli interventi negli anni sono stati dettati dall'esigenza di bilanciare una preparazione in linea con l'evoluzione scientifica delle discipline economico-sociali con le mutate esigenze in termini di competenze professionali derivanti dai cambiamenti della struttura produttiva del mercato del lavoro. Al fine di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro che richiede profili di respiro internazionale, si segnala, anzitutto, un elevato grado di internazionalizzazione dell'offerta didattica, in virtù di un curriculum, *Economic and Financial Analysis*, in cui gli insegnamenti sono tutti erogati in lingua inglese.

Per quanto riguarda le competenze trasversali, sono stati svolti corsi interdisciplinari a livello di Ateneo (tra questi, uno è stato proposto dai docenti del Dipartimento SEAS in ambito economico-finanziario: "La sostenibilità ambientale nelle filiere produttive") e consigliati sul sito di LM56 (fino all'aa 22-23, **[1S]**). Inoltre, le competenze trasversali, in termini di sviluppo di soft skills trovano conferma in un colloquio con le parti interessate e con colloqui con ex studenti tramite i contatti LinkedIn, alcuni dei quali hanno poi portato la loro testimonianza in sede di Welcome Week per i potenziali iscritti al corso di studi (non vi è verbale a disposizione).

Più in generale, dai quadri A2a, A2b e A4a della scheda SUA LM56 2024 (**fonte: [1C] Quadri A2a, A2b e A4a**) emerge l'obiettivo di formare figure che acquisiscono competenze intermedie ed avanzate in ambito economico-finanziario che trovano sbocchi occupazionali adeguati al percorso di studi e ciò risulta confermato da indagine AlmaLaurea 2024 (**fonte: [2C] Sezione 3 e Sezione 8**) su condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea. Per tale tipologia di ex studenti intervistati, il tasso di occupazione nel 2021, 2022 e 2023 risulta essere pari al 71,9%, 68,6% e 78,4%, rispettivamente. L'utilizzo dei Dati Alma Laurea mostra una performance migliore rispetto a un altro Ateneo (quello di Catania) con un numero di laureati del CdS relativamente simile. Per un confronto con la media dell'area geografica di riferimento, occorre guardare all'indicatore IC26 della scheda SMA 2023 (**fonte: [3C] indicatore IC26**) che mostra un tasso di occupazione per i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita in linea con quello del Mezzogiorno. Tra gli sbocchi occupazionali in uscita si rileva che, inoltre, almeno due studenti laureati in LM56 proseguono gli studi nel corso di Dottorato in SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE (ECONOMICS, BUSINESS AND STATISTICS).

D.CDS.1.1.2

Nel rapporto di riesame ciclico del 2021 (**fonte: [4C] Sezione 1A**), si fa riferimento all'ultima consultazione con stakeholders avvenuta a livello dipartimentale, svoltasi il 26/6/2019, in cui è stata evidenziata dalle parti interessate la necessità di formare nuove figure professionali quali il data analyst e l'innovation manager. Successivamente, la commissione AQ del CdS, (**fonte: [3S]**) ha convenuto: a) sull'introduzione negli attuali corsi di una più marcata presenza di un'analisi empirica (ovvero con dati) dei problemi affrontati finora attraverso maggiori applicazioni di software all'analisi dei dati economici e finanziari (vedasi richiamo a schede di trasparenza in sezione); b) su un consolidamento degli incontri professionalizzanti (vedasi richiamo a seminari professionalizzanti di in sezione) orientati all'approfondimento dei temi relativi ad attività di frontiera nel campo dell'economia e della finanza. Si segnalano, in particolare, incontri con Reply Advantage, Mediobanca, BIP, Banca. Più in generale, a seguito di tale incontro, l'approccio di progettazione dell'offerta didattica di LM56 è sempre avvenuto in un'ottica "interclasse", essendo gli studenti del corso triennale di Economia e Finanza, L33 di UNIPA dei potenziali futuri studenti del corso di magistrale. A tal fine, la più marcata presenza di CFU di analisi dati è avvenuta sia a "monte" con introduzione dell'obbligatorietà, sin dalla programmata del 2019/2020 del modulo di Econometria nel curriculum Economico Applicato di L33 (quello con il numero d'iscritti maggiore), che "a valle" con: a) introduzione del modulo di Analisi dei dati territoriali ed ambientali nel curriculum di Sviluppo Sostenibile, del Territorio e del Turismo in aggiunta alle materie di carattere quantitativo già esistenti negli altri curricula di LM56; b) esercitazioni con software di alcuni corsi non afferenti a SSD prettamente quantitative, come evidenziato in schede di trasparenza (vedasi oltre a quella di Topics in Macro and Financial Econometrics, Analisi dei dati territoriali ed ambientali, Statistica Economica. Statistica Computazionale e Software, Dati e modelli per decisioni economiche, Mathematics for Economics and Finance, Matematica per l'Economia e la Finanza, Finanza Quantitativa per l'Ambiente, quelle di Public Economics, Economia Pubblica, Topics in Economics Policy, Risk Management, Politica Economica per l'Ambiente. A seguito delle linee guida in Obiettivo 2.3 relative al Piano strategico di Ateneo ("Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro" (**fonte: [5C], Obiettivo 2.3**), si segnala il recepimento delle direttive d' Ateneo circa il potenziamento

del collegamento col mondo del lavoro attraverso l'introduzione di attività di tirocinio per un max di 12 CFU finanziabili con borse di studio (**fonte [1C], quadro B3**).

Le consultazioni con le parti interessate che si sono realizzate più recentemente (**Fonte: [2S]** rapporto Unioncamere e verbali incontri stakeholders (**fonte: [2S]**) con interlocuzioni con esponenti di banche di rilievo, istituzioni internazionali quali Banca d'Italia, ed in occasioni di seminari professionalizzanti (**fonte: [1C], A1a**). È stato, inoltre, consultato il rapporto di fabbisogno occupazionale di Unioncamere (**fonte: [4C]**). Le riflessioni sul rapporto Unioncamere e il crescente interesse del mondo del lavoro verso competenze green e digitali hanno portato a una ridenominazione di uno dei curricula in Economia dello Sviluppo Sostenibile, del Territorio e del Turismo, ove sono state introdotte nuove materie legate ai temi della transizione ecologica. Si rileva, inoltre, un adeguato spazio alle competenze digitali avanzate richieste nelle professioni cui prepara il corso di studi, in termini di gestione di database e utilizzo di software per analisi dei dati, nelle attività di esercitazione e laboratorio, come evidenziato nel punto b) del paragrafo precedente.

Punti di forza:

- Le premesse culturali del CdS ed il progetto formativo calibrato sul fornire competenze avanzate in quattro aree del sapere: economia-finanza, metodi quantitativi, economia aziendale e ambito giuridico (elencate in ordine decrescente, in termini di percentuale di CFU sul totale) risponde alle esigenze del mondo del lavoro che richiede figure professionali nel campo della consulenza economico-finanziaria non specializzate in un solo ambito.
- L'elevato grado d'internazionalizzazione in virtù del curriculum inglese, *Economic and Financial Analysis*, e la recente ricalibrazione di un curriculum italiano (Economia dello Sviluppo, Sostenibile, del Territorio e del Turismo) mostrano un'offerta formativa in linea con le esigenze del mondo del lavoro che richiede profili in uscita di respiro internazionale, con competenze digitali e green.

Aree di miglioramento:

- A seguito di una recente direttiva d'Ateneo che prevede almeno un incontro all'anno a livello Dipartimentale con le parti interessate, l'attività di raccordo con gli stakeholder deve essere intensificata prevedendo sia la raccolta di opinioni tramite questionari tematici (da somministrare online) sia incontri in presenza oltre a quelli passati avvenuti recentemente in remoto (vedasi ultimo paragrafo di 1.1.2). Le consultazioni periodiche sono considerate come occasione di verifica periodica dei punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa a confronto con il mercato del lavoro e come opportunità di intervento con azioni anche semplici, ma concrete, per la correzione delle eventuali criticità.

Punti di Forza:

- Il CdS, attivo dall'a.a. 2009-2010 come evoluzione di percorsi già consolidati, unisce la continuità della propria tradizione accademica a un'offerta formativa equilibrata, capace di integrare aggiornamento scientifico e attenzione alle esigenze del mercato del lavoro. A ciò si affianca la dimensione internazionale, valorizzata dal curriculum *Economic and Financial Analysis* interamente in lingua inglese, che amplia le prospettive professionali degli studenti in contesti globalizzati.
- L'offerta formativa è stata adeguata sia agli obiettivi di Ateneo (tirocini curriculari fino a 12 CFU) sia ai trend emergenti, con attenzione allo sviluppo di competenze *green* e digitali e alla ridenominazione di un curriculum in chiave sostenibile.

Aree di miglioramento:

- Non c'è sufficiente formalizzazione e sistematicità di una attività di monitoraggio che attesti in maniera oggettiva lo sviluppo delle competenze trasversali negli studenti. Attualmente tali evidenze emergono principalmente attraverso colloqui con le parti interessate e tramite interazioni informali con ex studenti, contattati anche attraverso la rete LinkedIn, alcuni dei quali hanno offerto la propria testimonianza in occasione della Welcome Week rivolta ai potenziali iscritti.
- La consultazione diretta ed indiretta con le parti interessate risulta caratterizzata da una discontinuità significativa, evidenziata dal lungo intervallo temporale intercorso tra la consultazione svolta nel 2019 e la sua successiva ripresa nel 2024.
- Le interlocuzioni più recenti con le parti interessate, pur efficaci nei contenuti, non risultano pienamente allineate alle Linee

Guida per la costituzione dei Comitati di Indirizzo e la consultazione delle Parti Interessate approvata dal PQA il 18/09/2023, presentandosi meno strutturate e scarsamente documentate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di strutturare e documentare le consultazioni con le parti interessate seguendo le Linee Guida predisposte dal PQA.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Progettazione Carattere del CdS
Descrizione:capitolo sulla progettazione e il Carattere del CdS (aspetti culturali e professionalizzanti) nella scheda SUA 2024
Dettagli:quadri A2a, A2b, A4a, quadro B3
File:1C_SUA_LM56_2024.pdf
- **Titolo:**[2C] Indagine Alma laurea
Descrizione:Indagine Alma laurea su condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea (per laureati in anno solare 2021, 2022, 2023)
Dettagli:[sezione 3](#) (Tasso Occupazionale); [Sezione 8](#) (Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro)
File:2C_Dati_occupazione_LM56_laureati_Palermo_indagine2023_1anno.pdf
- **Titolo:**[3C] SMA 2024
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024
Dettagli:indice [IC26](#) (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc).
File:3C_sma_lm56_2024.pdf
- **Titolo:**[4C] Rapporto di Riesame
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Dettagli:sezione 1A
File:4C_Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_LM56.pdf
- **Titolo:**[5C] Piano Strategico d'Ateneo
Descrizione:piano strategico e programmazione futura coordinata
Dettagli:Obiettivo 2.3 ("Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro")
File:5C_PS-2024-2027_ultima-versione_revisionato_pubblicato_ok2.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Competenze Trasversali
Descrizione:Corsi su competenze interdisciplinari a livello di Ateneo
Dettagli:Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/Competenze-trasversali-L-33-e-LM-56---A.A.2022-23/>
- **Titolo:**[2S] Rapporti Unioncamere e consultazione con stakeholders
Descrizione:Rapporti Unioncamere (il più recente è quello del 2024) su fabbisogno occupazionale dei laureati in economia e finanza e commenti da incontri con stakeholders
Dettagli:capitolo: [LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI PER INDIRIZZO DI STUDIO](#), Indirizzo economico pag. 77, in sezione Qualità/Stakeholder. + resoconto incontri con Stakeholders locali ed internazionali
File:2S_unioncamere_and_verbali_stakeholders.pdf

- **Titolo:**[3S] parere commissione AQ

Descrizione:parere della commissione espresso all'interno del verbale commissione AQ del 30/9/2019

Dettagli:tutto il documento

File:3S_verbaleAQ_30-settembre-2019.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il necessario punto di partenza per l'analisi di questo punto di attenzione si basa su quanto specificato in scheda SUA e il rapporto di Riesame Ciclico 2023 ([1C] **quadro A2b**, e [2C] **sezione 1.2**). Più precisamente, in quadro A2.b di scheda SUA viene specificato che il corso prepara alla professione di (codici ISTAT):

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
4. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Nel rapporto di Riesame ciclico 2023, ([2C], **sezione 1.2**, dedicata alla definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita), si fa riferimento al rapporto Unioncamere ([1S], **pag. 148, 198, 212, 218, 232, 240**) che elenca le seguenti professioni più richieste:

- Direttori e dirigenti della finanza e dell'amministrazione pag. 145
- Periti, valutatori di rischio, liquidatori pag. 197
- Specialisti gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro 213
- Specialisti in contabilità e problemi finanziari 215
- Specialisti in scienze economiche, pag. 221
- Tecnici del lavoro bancario pag. 235
- Tecnici della gestione finanziaria pag. 245

Dai quadri A4a emerge che il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un background di conoscenze e competenze idonee e aggiornate, sia sotto il profilo teorico che sotto il profilo empirico, in linea con le professioni di cui sopra. Nel quadro A4b della scheda SUA ([1C], **quadri A4a, A4b**,) si rileva che il corso, articolato in tre curricula, di cui uno svolto interamente in lingua inglese (di elevato profilo internazionale), fornisce agli studenti una formazione in linea con le competenze richieste dai profili lavorativi descritti. La formazione avanzata viene, anzitutto, fornita nel campo dell'analisi economica al fine della valutazione delle politiche pubbliche, sia nell'ambito di istituzioni internazionali che con riferimento agli aspetti territoriali e della sostenibilità ambientale, allo sviluppo economico e relativi al settore del turismo. In secondo luogo, il corso fornisce una solida preparazione per quanto riguarda l'analisi del rischio necessaria per la gestione degli investimenti finanziari e la valutazione del merito creditizio presso società finanziarie e intermediari finanziari. Nel corso vengono utilizzati metodi di analisi soprattutto quantitativa relativi alle discipline economiche e alle metodologie statistiche e matematiche di supporto alle stesse.

D.CDS.1.2.2

L'offerta formativa è stata programmata nel corso degli anni nel pieno rispetto dell'art. 10 del Regolamento Didattico ([3C] regolamento didattico, art.12) relativo alla coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici. Dai quadri della SUA A4a e A4b SUA ([1C], **quadri A2b, A4a**) emerge che il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti) i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento che sono economia e finanza, economia aziendale, metodi quantitativi (area statistico-matematica), e ambito giuridico.

La coerenza tra carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita è comprovata dalla relazione CPDS ([4C], vedasi sezione dedicata a parere su offerta formativa pag. 80) in cui si dichiara che l'offerta formativa è adeguata alla formazione della figura professionale di analista economico-finanziario che trova sbocco nel mercato del lavoro sia pubblico che privato nella qualifica di funzionario o dirigente. La coerenza tra obiettivi formativi e percorsi in uscita è, non solo supportata da una buona condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea (come evidenziato in 1.1.1), ma anche dall'indagine AlmaLaurea 2023 ([5C], **sezione 1.1.1**), di cui un'apprezzabile percentuale (62,1%) dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi.

Tale percentuale risulta essere in aumento rispetto a quella del 2021 e del 2022, pari al 41,2% e 50%, rispettivamente ([2S] indagine AlmaLaurea 2022 e [5C] 2023).

Punti di forza

- Elevato grado d'internazionalizzazione del CdS, dovuto a un curriculum in inglese (Economic and Financial Analysis) e ad un elevato tasso di partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale, apprezzato da chi fa recruiting.
- Il recente inserimento di un max di 12 CFU per i tirocini (con contributo finanziario di Ateneo per gli iscritti di Palermo che volessero svolgere l'attività (per almeno 9 CFU) in altre sedi, anche del Centro-Nord) costituisce un potenziamento del collegamento col mondo del lavoro.

Aree di miglioramento

Necessità di un confronto con parti interessate per migliorare la coerenza degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, al fine di migliorare l'indicatore Almalaurea circa le competenze acquisite. Migliore valorizzazione dell'attività di stage, rendendo più consapevole il corpo docente (contribuendo ad un ampliamento delle liste di aziende disposte a coinvolgere tirocinanti) e gli studenti (alla ricerca di aziende che possano far svolgere dei progetti di tirocinio tali da consentire l'uso e lo sviluppo delle competenze acquisite).

Più in generale, il coordinamento con le parti interessate è utile per consolidare il livello generale di soddisfazione del corso di laurea, facendo riferimento agli indicatori dell'indagine Almalaurea che fanno riferimento a: a) piena soddisfazione del corso di laurea; b) percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso. Infatti, dall'indagine Almalaurea 2022-2024 ([C5], 2024 e [S2]), si rileva una percentuale di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso pari all'86%, 67,7% e 80,6%, nell'arco temporale 2022-2024; inoltre, la percentuale di studenti soddisfatti supera l'80% nello stesso periodo di riferimento ([S2] e [C5]).

Punti di Forza:

- Il CdS, articolato in tre curricula di cui uno in lingua inglese, fornisce agli studenti una formazione in linea con le competenze richieste dai profili lavorativi descritti e garantisce sia un respiro internazionale sia la possibilità di approfondimenti tematici specifici.

Aree di miglioramento:

- Non c'è evidenza dell'uso di uno strumento formale, quale la Matrice di Tuning, che espliciti in maniera sistematica la corrispondenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e competenze attese. Si sottolinea che le Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei corsi di studio approvate dal PQA il 21/02/2022 prevedono la predisposizione di tale strumento.
- La coerenza tra obiettivi formativi e percorsi in uscita, attestata dai dati dell'indagine AlmaLaurea 2023 che mostrano un crescente utilizzo delle competenze acquisite dai laureati (dal 41,2% nel 2021 al 62,1% nel 2023), risulta essere ancora limitata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda la predisposizione della Matrice di Tuning, richiesta dalle linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo, utile per esplicitare in maniera sistematica la corrispondenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e competenze attese.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Carattere e obiettivi formativi del CdS

Descrizione: descrizione del Carattere e obiettivi formativi del CdS nella scheda SUA 2024, e attività di collegamento col mondo del lavoro

Dettagli:Quadri [A4a](#); [A4b](#); e [B3](#)

File:1C_SUA_LM56_2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Rapporto di Riesame

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Dettagli:Sezione 1.2

File:2C_Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_LM56.pdf

- **Titolo:**[3C] Regolamento Didattico

Descrizione:Regolamento Didattico art 10 (Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici)

Dettagli:[art 10](#) del Regolamento Didattico

File:3C_Regolamento-didattico.pdf

- **Titolo:**[4C] relazione CPDS 2024

Descrizione:parere sull'offerta formativa da parte della CPDS, anno 2024

Dettagli:[parere generale sull'offerta formativa](#) pag.80

File:4C_Relazione-annuale-CPDS-dSEAS-2024.pdf

- **Titolo:**[5C] Indagine ALMALAUREA 2024

Descrizione:Indagine su laureandi 2024

Dettagli:sezione 1.1.1

File:5C_almalaurea_2024_lm56.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] rapporto Unioncamere 2024

Descrizione:previsioni fabbisogno occupazionale di laureati in ambito economico in rapporto Unioncamere 2024, sezione: LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE E "INTROVABILI"

Dettagli:Le categorie professionali vengono descritte alle seguenti pagine: Direttori e dirigenti della finanza e dell'amministrazione pag. 148 Periti; valutatori di rischio, liquidatori pag. 198; Specialisti in gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro 212; Specialisti in contabilità e problemi finanziari 214; Specialisti in scienze economiche pag. 218; Tecnici del lavoro bancario pag. 232; Tecnici della gestione finanziaria pag. 240

File:1S_Laureati_e_lavoro_UnionCamere_2024.pdf

- **Titolo:**[2S] Indagine ALMALAUREA 2022 e2023

Descrizione:Indagine su laureandi 2022 e 2023

Dettagli:Intero documento

File:2S_almalaurea_lm56_laureati2022_e_23.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente sul sito web di Ateneo. In particolare, **la sezione Didattica del sito web** del corso si divide nelle seguenti sezioni:

- Piano di Studi, ove i documenti pdf sono visualizzabili per percorso e per anno, distinguono tra materie obbligatorie, opzionali, a scelta, attività di tirocinio/seminari professionalizzanti. In particolare, sono previsti tre percorsi, i cui piani di studio sono ben identificati e pubblicati sul sito del CdS sia nella versione in lingua italiana che nella versione in lingua inglese:

- ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, DEL TERRITORIO E DEL TURISMO;
- ECONOMIA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI;
- ECONOMIC AND FINANCIAL ANALYSIS

Vedasi links dei [piani di studio](#) ([1C], piani di studio):

- [Didattica Erogata](#) (in cui sono fornite le informazioni sugli insegnamenti, tramite schede di trasparenza, divisi per anno, e per piano di studi) ([2C]):

- [Orario delle Lezioni](#) ([1C], orario delle lezioni)

- [Calendario Esami](#) ([1C], calendario esami)

- [Tutorato](#) ([1C], pagina tutorato)

- [Tirocini](#) ([1C], pagina tirocini) (dove è presente la lista aziende selezionabili per i tirocini) Come specificato in documento (Assegnazione di contributi per lo svolgimento di tirocini curriculari (Lauree Magistrali), è previsto in offerta un massimo di 12 CFU, di cui un minimo di 6 di attività di stage, ed i CFU restanti vengono colmati con seminari professionalizzanti. Vi è un contributo finanziario di Ateneo se i [tirocini](#) sono svolti per almeno 9 CFU e il contributo cresce all'aumentare della distanza della sede di Palermo.

- [Lauree](#) ([1C], sezione lauree): in tale sezione vi è il modulo richiesta assegnazione prova finale, linee guida su come prevenire il plagio, il Calendario lauree, linee guida e moduli in caso (eccezionale) di svolgimento della discussione della tesi per un candidato in modalità telematica

D.CDS.1.3.2

Nell'art. 7 del Regolamento Didattico, relativo alle Tipologie delle Attività didattiche adottate, vengono definite le forme in cui si articola l'erogazione dell'attività didattica e ciò viene recepito nelle schede di trasparenza degli insegnamenti ([1C], piani di studio), in cui è indicato il numero di ore dedicate alla didattica assistita e il numero di ore riservato allo studio personale (autoapprendimento). Nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento, inoltre, è presente un riquadro in cui sono declinate le ore di didattica assistita nelle diverse tipologie di attività: lezioni frontali e/o seminariali, laboratorio, esercitazioni. In particolare, si segnala, in media, un buon livello (stabile) di soddisfazione (indice di qualità pari a 8,62) da parte del 70% degli studenti che ha risposto all'item D08 nei questionari RIDO 2023 (relativo a LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, VISITE DIDATTICHE)).SEMINARI) ([3C], item D08).

D.CDS.1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, e stimola l'acquisizione di conoscenze e

competenze trasversali (vedasi quanto descritto al punto 1.1.1) con i CFU assegnati alle “altre attività formative”. Le caratteristiche multidisciplinari dell'offerta si evincono non solo dai CFU allocati a quattro aree del sapere (ambito economico-finanziario, ambito economico-aziendale, ambito statistico -matematico ed ambito giuridico, sociologico), ma anche nell'ambito di CFU assegnati alle “altre attività formative”, come segue:

a) 8 CFU a scelta libera consente allo studente di selezionare insegnamenti affini o complementari anche da altri CdS dell'Ateneo, favorendo l'approfondimento individuale e l'interdisciplinarietà. La scelta è guidata da criteri di coerenza con gli obiettivi formativi e approvata dal Coordinatore del Corso di Studi ([4C], art. 9).

b) Nella scheda SUA ([5C] SUA quadro A4c) si evidenziano le “altre attività formative” che stimolano acquisizione di competenze trasversali, quali la conoscenza delle lingue straniere (per le quali sono previsti 4 CFU per l'acquisizione di competenze equiparabili a livello B2 d'Inglese in tutte e 3 i curricula che includono uno la cui offerta è interamente erogata in inglese, vedasi Art 8 del Regolamento Didattico ([4C], art.8); e lo svolgimento di seminari professionalizzanti (con i quali si recepisce l'art 8 del Regolamento didattico, ([4C])). La pubblicizzazione dei seminari professionalizzanti avviene sia sul sito del corso che sulla pagina Facebook e di essi vi è traccia in scheda SUA ([5C], quadro A1.b). In particolare si segnalano ogni anno interventi da parte di Banca d'Italia, e si sono poi succeduti interventi da esponenti del mondo della consulenza finanziaria e esponenti a livello dirigenziale dell'amministrazione pubblica. L'elenco dei seminari professionalizzanti è reperibile sul sito del corso ([1C], seminari). Infine, è assicurata un'adeguata evidenza (sul sito web istituzionale) delle competenze trasversali con i CFU assegnati alle “altre attività”: vedi in offerta formativa 6 CFU dedicati a Tirocinio e 6 CFU dedicati a Stage, Tirocini, Altro.

L'attività di preparazione della tesi finale (il numero di CFU varia da un minimo di 15 a un massimo di 17 a seconda del curriculum) costituisce un ulteriore spazio di personalizzazione e consolidamento delle competenze disciplinari o interdisciplinari.

D.CDS.1.3.4

L'attività di erogazione didattica a distanza è avvenuta solo durante l'emergenza della pandemia

D.CDS.1.3.5

Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, in quanto i docenti predispongono materiale didattico online e lo rendono disponibile, prima o dopo la lezione, sul portale docente.

Punti di forza

- L'organizzazione e l'articolazione delle attività formative sono chiaramente descritte nelle diverse fonti documentali, nel sito web del CdS e nel sito web di Ateneo. Il sito web del corso è molto chiaro, comprensibile, completo e ben strutturato.

Aree di miglioramento

- Consolidamento dell'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”. Eventuale introduzione di metodologie di didattica innovativa.

Punti di Forza:

- Il Regolamento, le schede di trasparenza e i piani di studio forniscono un quadro dettagliato delle attività formative, che consente di distinguere adeguatamente le ore di didattica assistita e lo studio individuale.
- L'offerta formativa integra diverse aree del sapere (economico-finanziaria, aziendale, statistico-matematica e giuridico-sociologica) e garantisce agli studenti la possibilità di costruire un percorso personalizzato tramite 8 CFU a scelta libera, anche in insegnamenti di altri corsi di studio.
- Il CdS, valorizzando le lingue straniere (inglese B2), i seminari professionalizzanti con i rappresentanti di istituzioni e imprese, i tirocini curriculari e la prova finale, favorisce l'integrazione con il contesto professionale.

Aree di miglioramento:

- Non c'è piena evidenza di un sistema strutturato e formalizzato di monitoraggio dei tirocini e dei seminari professionalizzanti svolti che possa restituire dati sulla loro efficacia nel potenziare le competenze degli studenti e la loro occupabilità.
- Non emerge chiaramente l'uso di criteri comuni di qualità o di linee guida per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici.
- Non c'è sufficiente evidenza di un'attività di monitoraggio sulla predisposizione in piattaforma dei materiali didattici da parte dei docenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di sviluppare e formalizzare un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione dei tirocini e dei seminari professionalizzanti, al fine di disporre di evidenze sistematiche sulla loro efficacia nel rafforzare le competenze degli studenti e nel migliorare la loro occupabilità, anche attraverso l'utilizzo di indicatori, strumenti di rilevazione e analisi periodica dei risultati.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Sito web del CdS

Descrizione:Nel sito viene descritto il progetto formativo nei suoi contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, negli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati

Dettagli:Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzeeconomicheefinanziarie2063> - pagine interne del sito web. [piani di studio](#), [Orario delle Lezioni](#), [Calendario Esami](#), [Tutorato](#), [Tirocini](#) e [Lauree](#)

- **Titolo:**[2C] schede di trasparenza

Descrizione:schede di trasparenza dei singoli corsi reperibili sulla pagina del piano di studi

Dettagli:Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzeeconomicheefinanziarie2063/?pagina=pianodistudi>

- **Titolo:**[3C] questionari RIDO 2023

Descrizione:Questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti sull'operato dei docenti

Dettagli:item D082

File:3C_RIDO_scheda1_2024.pdf

- **Titolo:**[4C] Regolamento Didattico

Descrizione:Regolamento Didattico art. 8, 9 e 12 sulle tipologie delle Attività didattiche e relativi alle Attività Formative

Dettagli:artt. 8, 9 e 12

File:4C_regolamento2025_LM56.pdf

- **Titolo:**[5C] Scheda SUA

Descrizione:scheda SUA 2024

Dettagli:Quadro [A1.b](#) , A4c

File:5C_SUA_LM56_2024.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Ogni docente compila ogni sezione della pagina dell'insegnamento:

- obiettivi formativi;
- risultati dell'apprendimento attesi;
- programma;
- modalità di insegnamento;
- modalità di verifica dell'apprendimento;
- attività di supporto;
- testi consigliati e bibliografia;
- orario lezioni;
- appelli;
- Strumenti didattici.

Ogni sezione è compilata sia in lingua italiana, sia in lingua inglese.

Le tempistiche, modalità e linee guida per la compilazione/revisione delle schede di insegnamento vengono comunicate puntualmente dal Presidio di Qualità di Ateneo ai Presidenti dei CdS, tramite Manager della Didattica.

Il coordinatore del CdS, in qualità di presidente della Commissione AQ provvede ad informare i docenti circa la scadenza dando una scadenza distanziata da quella interna di Ateneo in modo da consentire alla Commissione AQ

di monitorare la scheda di trasparenza di ogni singolo insegnamento al fine di assicurarsi che le informazioni siano inserite dai docenti in modo completo ed esaustivo. In particolare, si valuta se i contenuti e i programmi degli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, se siano chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti. Dopo essere state approvate dalla Commissione AQ (vedasi, ad es., Fonte: **[1S]** punto Qualità/Commissione AQ), le schede vengono portate in approvazione in sede di CdS, generalmente due mesi prima del nuovo anno accademico e poi si procede alla loro pubblicazione su offweb e sul sito del corso, in modo da assicurare un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. La CPDS si accerta che le schede di insegnamento siano compilate in modo corretto e pubblicate in modo tempestivo (vedasi Fonte: **[1C]**, in relazione a schede di trasparenza approvate a luglio 2023). La valutazione della CPDS viene poi discussa (entro giugno dell'anno seguente) in Consiglio CdS, ove si presta attenzione sia ai commenti e suggerimenti in termini di azioni correttive. Si segnala un riscontro positivo da parte degli studenti (**[2C]**, item D09, per il quale vi è uno score medio pari a 8.92) circa la coerenza tra insegnamento svolto e quanto dichiarato nelle schede di trasparenza.

D.CDS.1.4.2

In ottemperanza all'articolo 13 del regolamento didattico del CdS (**[3C]**, art. 13), le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento delle verifiche risultano chiare (**2C**, item D04, per il quale vi è uno score medio pari a 8,92) coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Ogni docente è tenuto a presentare dettagliatamente le caratteristiche dell'insegnamento il primo giorno di lezione, e i programmi e i contenuti di ogni singolo insegnamento sono reperibili sul sito del corso di studi (il coordinatore invia una mail, al riguardo, a inizio semestre ai docenti coinvolti nelle lezioni). In Quadro C, della relazione annuale CPDS (**[1C]**), la Commissione Paritetica effettua analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, esprimendo un giudizio positivo.

Si segnala un giudizio molto positivo circa l'utilità delle prove intermedie (laddove previste) per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fonte: **[C2]**, item D15) e una discreta percentuale di studenti suggerisce l'inserimento di prove intermedie per insegnamenti che finora non ne prevedono.

Un ulteriore riscontro positivo circa la chiara definizione dello svolgimento delle verifiche finali si riscontra dall'elevato indice di qualità

(medio), stabile intorno a 9, riscontrato nell'item D04 dei questionari RIDO (fonte: [C2] item D04) (relativo alla chiarezza delle modalità d'esame).

D.CDS.1.4.3

La prova finale è definita all'interno del Regolamento prova finale del CdS, (fonte: [3C], art 16 e [4C], Quadro A5.b). Quest'ultima ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. Il laureando del curriculum Economic and Financial Analysis dovrà redigere e discutere la tesi in lingua inglese. I laureandi degli altri due curricula potranno decidere se redigere la tesi in italiano o in inglese.

Punti di forza

- L'organizzazione e l'articolazione delle attività formative sono chiaramente descritte nelle diverse fonti documentali, nel sito web del CdS e nel sito web di Ateneo.
- Il sito web del corso è molto chiaro, comprensibile, completo e ben strutturato
- Le schede degli insegnamenti sono complete.

Aree di miglioramento

- Miglioramento, per quanto possibile, in schede di trasparenza di parte relativa a competenze trasversali

Punti di Forza:

- I contenuti e i programmi della maggior parte degli insegnamenti risultano in linea con gli obiettivi formativi del CdS e vengono redatti in modo strutturato e adeguato, per quanto riguarda obiettivi, risultati di apprendimento, programmi, modalità di verifica e bibliografia, garantendo accessibilità e trasparenza.
- Le schede sono soggette a un processo di verifica multilivello (Presidio di Qualità, Commissione AQ, Consiglio di CdS, CPDS); la percezione positiva degli studenti (score medio 8,92) conferma la corrispondenza tra obiettivi dichiarati e didattica erogata.
- Le prove di verifica degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi e comunicate agli studenti sia tramite le schede insegnamento sia all'avvio dei corsi, come confermato dai punteggi molto positivi dei questionari (media prossima a 9).

Aree di miglioramento:

- Si rileva una limitata formalizzazione delle procedure di monitoraggio relative all'adeguatezza delle schede di insegnamento, la cui documentazione risulta attualmente sintetica e non sempre tale da consentire una piena tracciabilità delle verifiche effettuate e degli eventuali esiti o azioni conseguenti.
- Pur in presenza di un giudizio complessivamente positivo sull'utilità delle prove intermedie, emerge una discontinuità nella loro adozione tra i diversi insegnamenti, con il rischio di criticità nella coerenza e nella diffusione delle pratiche di verifica in itinere.
- Si rileva una descrizione sul sito del Corso di Studio non pienamente dettagliata in merito agli obiettivi, alle modalità e ai criteri di valutazione della prova finale, con conseguente limitata chiarezza informativa per gli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare la formalizzazione delle procedure di monitoraggio delle schede di insegnamento, prevedendo modalità sistematiche di raccolta, registrazione e documentazione dei controlli effettuati e dei relativi esiti, in modo da garantire piena tracciabilità e consentire una gestione più efficace delle eventuali azioni correttive.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] relazione CPDS 2024

Descrizione:opinione CPDS su progetto formativo; Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite, parere su offerta formativa

Dettagli:quadri [C](#), [E](#), ed [F](#)

File:1C_Relazione-annuale-CPDS-dSEAS-2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Questionari RIDO

Descrizione:Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2023, item D09, D15 e D04

Dettagli:tutto il documento

File:2C_RIDO_scheda1_2024.pdf

- **Titolo:**[3C] Regolamento Didattico

Descrizione:Regolamento Didattico art. 12 e art. 13

Dettagli:art. 12 e 13

File:3C_regolamento2025_LM56.pdf

- **Titolo:**[4C] Scheda SUA

Descrizione:Scheda anno 2024

Dettagli:Quadro A5.b

File:4C_SUA_LM56_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] verbale CdS

Descrizione:verbale CdS 20 luglio 2024 (punto 4 OdG "approvazione schede di trasparenza")

Dettagli:punto [4 all'OdG/Luglio 2024](#)

File:1S_VerbaleAQ_luglio2024.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Occorre tener presente che, in virtù dei vincoli derivanti dalla disponibilità delle aule, la pianificazione del calendario delle lezioni, demandata ad una unità del personale tecnico amministrativo che opera di concerto con il delegato alla didattica a livello dipartimentale, risulta complessa e articolata. Inoltre, la pianificazione delle date degli appelli d'esame e delle sessioni di laurea viene attuata a livello dipartimentale dal delegato alla didattica del Dipartimento di concerto col personale tecnico amministrativo. Per ogni insegnamento sono disponibili 7(+1) appelli e si lasciano almeno 15 giorni fra un appello e il successivo. Le modalità per presentare domanda di laurea sono indicate sul sito del corso di laurea. L'indagine AlmaLaurea per i laureati nel 2024 ([1C], sezione 7) mostra che più del 90% si ritiene soddisfatto circa l'organizzazione di 'almeno' la metà degli esami, dato in tendenziale aumento rispetto alle percentuali di 78,8%, 88% e 90% registrate nel 2021, 2022 e 2023, rispettivamente ([4S]).

Dal piano di studi di ciascun curriculum si evince che i crediti attribuiti agli insegnamenti sono ripartiti in maniera tale da lasciare al secondo semestre del secondo anno un numero esiguo di CFU per gli insegnamenti finali in modo da fornire il tempo necessario per le attività di tirocinio/seminari professionalizzanti e per la stesura della relazione di laurea finale. Tale buona pratica riguarda il curriculum di ECONOMIC AND FINANCIAL ANALYSIS (per il quale sono previsti solo 6 cfu d'insegnamento) ed in misura più ridotta nel curriculum di ECONOMIA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (12 cfu) e per il curriculum di ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, DEL TERRITORIO E DEL TURISMO (20 cfu) (fonte: [2C])

D.CDS.1.5.2

Le riunioni di commissione AQ e del CdS forniscono un utile confronto per pianificare, coordinare ed eventuale modificare gli obiettivi formativi e i contenuti degli insegnamenti o l'organizzazione delle verifiche. Per quanto riguarda i contenuti, si segnalano, a seguito delle indicazioni della Commissione AQ del 30/9/2019 ([1S]), la riunione del Consiglio CdS del 16 luglio 2020 ([2S]) evidenzia, in sede di approvazione di schede di trasparenza, l'incremento nel numero di ore dedicato alle applicazioni software ai dati per una serie d'insegnamenti quali Economia Pubblica e Public Economics, International Economics, Topics in Economic Policy, Data and Models for Management Decisions, Matematica per l'Economia e la Finanza e Istituzioni Internazionali). Inoltre, per quel che concerne interventi sia sui contenuti che obiettivi formativi, si segnala, nella riunione del Consiglio CdS del 27/01/2023 ([3S]), l'aggiornamento del curriculum di Economia dello Sviluppo, del Territorio e del Turismo ponendo l'enfasi su temi legati alla sostenibilità ambientale, rinominando il curriculum in "Economia dello Sviluppo Sostenibile, del Territorio e del Turismo" ed introducendo alcune materie con esplicito riferimento a temi di sostenibilità ambientale. Infine, La Commissione per la Didattica è l'organo di programmazione e coordinamento di tutte le attività didattiche del Dipartimento. Non sono presenti né tutor per la didattica, quelli per la didattica integrativa, né sono pervenute segnalazioni circa esigenza di tutor per l'apprendimento

Punti di forza

- Si segnala un miglioramento per quel che concerne la calendarizzazione degli esami e delle prove finali come si ravvisa da indagine AlmaLaurea

Aree di miglioramento

- Miglior bilanciamento dei CFU nei due anni di corso. Si suggerisce come azione correttiva un bilanciamento dei crediti tra il primo e il secondo semestre del primo anno del curriculum *Economic and Financial Analysis*. Inoltre, si segnala esigenze di una riduzione di CFU nel secondo semestre secondo anno per il curriculum di ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, DEL TERRITORIO E DEL TURISMO. Ciò al fine di lasciare allo studente il tempo necessario per le attività di tirocinio/seminari professionalizzanti e per la stesura della relazione di laurea finale. Rafforzamento della figura dei tutor per didattica e per la didattica integrata

Punti di Forza:

- Il CdS assicura un numero adeguato di appelli (7+1), rispettando la distanza minima di 15 giorni tra una sessione e l'altra e garantendo procedure trasparenti per la domanda di laurea. I dati AlmaLaurea mostrano un incremento significativo della soddisfazione sull'organizzazione degli esami (dal 78,8% nel 2021 a oltre il 90% nel 2024).
- La distribuzione dei CFU nel secondo semestre del secondo anno del curriculum *Economic and Financial Analysis* lascia spazio a tirocini, seminari professionalizzanti e alla prova finale.

Aree di miglioramento:

- La riduzione dei CFU nell'ultimo semestre del secondo anno viene applicata in modo differenziato tra i vari curricula, determinando conseguenti variazioni nella distribuzione del carico didattico e nella pianificazione delle attività di studio, tirocinio e tesi.
- Si evidenzia un limitato monitoraggio e formalizzazione delle attività poste in essere per pianificare, coordinare e modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare e formalizzare il sistema di pianificazione e monitoraggio delle attività didattiche, assicurando procedure strutturate e documentate per la definizione, il coordinamento e l'eventuale revisione degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, anche attraverso l'utilizzo di evidenze periodiche e strumenti sistematici di valutazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Indagine AlmaLaurea
Descrizione:Indagine AlmaLaurea 2023 su livello di soddisfazione circa calendarizzazione esami e livello complessivo di soddisfazione del corso
Dettagli:sezione 7
File:C1_alma laurea_2023_lm56.pdf

- **Titolo:**[2C] Piani di studi
Descrizione:Piano di studi dei tre curricula ECONOMIC AND FINANCIAL ANALYSIS, ECONOMIA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI, ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, DEL TERRITORIO E DEL TURISMO.
D e t t a g l i : T u t t o i l d o c u m e n t o - **L i n k :**
<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzeeconomicheefinanziarie2063/?pagina=pianodistudi>

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] verbale AQ
Descrizione:Verbale commissione AQ del 30 Sett 2019
Dettagli:Tutto il documento
File:1S_verbaleAQ_30-settembre-2019.pdf

- **Titolo:**[2S] verbale CcdS
Descrizione:verbale CcdS 16 luglio 2020
Dettagli:punto 7 OdG
File:2S_verbaleCCS_L33_LM56_16luglio2020.pdf

- **Titolo:**[3S] verbale CcdS

Descrizione:Titolo: verbale CcdS 17 Gennaio 2023

Dettagli:punto 4 OdG

File:3S_verbale.ccs-_27gen2023.pdf

- **Titolo:**[4S] Indagine AlmaLaurea

Descrizione:Indagine AlmaLaurea 2021, 2022 e 2023 sul livello di soddisfazione circa la calendarizzazione degli esami e il livello complessivo di soddisfazione del corso

D e t t a g l i : s e z i o n e 7 L i n k :
<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzeeconomicheefinanziarie2063/qualita/commissioneAQ.html>

File:4S_almaurea_2021_2022_e_2023_lm56.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

L'orientamento e il tutorato rappresentano alcune delle principali azioni promosse dal Piano Strategico di Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi 2.2, 2.3 e 3.2 (**Fonte: [1C], pp. 27, 29, 33**). Tali attività, riconosciute come parte integrante del percorso formativo, sono esplicitamente previste anche nel regolamento del Corso di Studio (**Fonte: [2C], Art. 6 e Art. 20**). A supporto di ciò, il sito web del Corso di Studio rimanda al portale del Dipartimento, dove sono disponibili tutte le informazioni dettagliate sull'orientamento e sul tutorato degli studenti, incluse documentazione, responsabilità e fasi operative (**Fonte: [S1] Sito Web**). Inoltre, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono pienamente coerenti con i profili culturali e professionali delineati dal Corso di Studio. Le azioni di orientamento sono strutturate per supportare una scelta consapevole e informata del percorso magistrale da parte degli studenti provenienti da Corsi di laurea triennale. L'orientamento si basa almeno su due eventi specificamente dedicati, durante i quali vengono distribuiti materiali cartacei ed online: un incontro a livello di Ateneo e uno a livello dipartimentale, nell'ambito dei Welcome Day rivolti agli studenti in uscita dai percorsi triennali (**Fonte: [3C], quadro B5**). Questi eventi includono presentazioni dettagliate dell'offerta formativa, informazioni sulle modalità di accesso ai Corsi di Studio e sui servizi universitari disponibili, oltre a testimonianze significative da parte di ex studenti oggi occupati in ruoli professionali di alta qualificazione, in linea con il profilo culturale e professionale del CdS.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è libero, nel rispetto dei requisiti curriculari previsti e descritti nel bando annuale dell'Ateneo. La verifica della preparazione personale è affidata a una Commissione dedicata che, attraverso un colloquio, accerta il livello di maturità e le capacità critiche dei candidati. Tale verifica è considerata automaticamente soddisfatta per i laureati in classi di laurea dei corsi triennali del Dipartimento SEAS che abbiano conseguito una votazione pari o superiore a 95/110, oppure che abbiano maturato almeno 30 CFU in ambiti disciplinari afferenti all'economia, finanza e metodi quantitativi, con una media ponderata pari ad almeno 26/30 (**Fonte: [1S] Requisiti**). In questo modo, il CdS garantisce un processo di orientamento efficace, coerente con i propri obiettivi formativi e con le competenze richieste ai fini dell'inserimento professionale dei laureati. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno si attesta all'85,3% nel 2022, registrando una lieve flessione rispetto al 2021, anno in cui il Corso di Studio risultava allineato con la media dell'area geografica di riferimento per gli atenei non telematici. (**Fonte: [5C], indicatore IC21**).

Anche per gli studenti stranieri il percorso di accesso è strutturato in modo chiaro e coerente con quello previsto per gli studenti italiani. L'ammissione avviene a seguito di un colloquio condotto solo ai candidati in possesso di un titolo estero equipollente al titolo italiano. Una commissione nominata appositamente valuta l'equipollenza ed in seguito i candidati sono sottoposti a un colloquio con una commissione appositamente nominata, che consente l'iscrizione al corso di laurea magistrale. Il sito web del Corso di Studio (**Fonte: [2S] Sito Web**) rappresenta uno strumento informativo completo ed efficace: contiene una presentazione video del curriculum in inglese, specifica in modo chiaro i requisiti di accesso e mette a disposizione un vademecum dedicato agli studenti internazionali. Inoltre, include collegamenti diretti alle procedure di iscrizione e al servizio di help desk rivolto agli studenti stranieri. A supporto della fase di ammissione, è disponibile anche un ulteriore vademecum specifico per la prova di accesso, corredato da esempi di domande tipicamente proposte durante i colloqui, con l'obiettivo di facilitare la preparazione dei candidati e garantire la massima trasparenza del processo.

D.CDS.2.1.2

Un delegato del coordinatore si occupa specificatamente delle attività di orientamento e tutorato per il corso di laurea ed interagisce con gli studenti interessati a sviluppare un percorso che li accompagni verso il mondo del lavoro già dalle prime fasi del corso. Gli studenti, già in fase di entrata, sono informati delle statistiche del mondo del lavoro e sono consapevoli dell'ambito lavorativo che potrebbero ottenere a seconda del curriculum da loro scelti. Nonostante siano presenti dei tutor per ambito scientifico a livello di dipartimento, per le lauree magistrali non sono previsti tutor alla didattica (**Fonte: [3C], Sito Web**).

D.CDS.2.1.3

L'Obiettivo 2.3 del Piano Strategico di Ateneo "Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro" mira a accelerare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro, con un target 2025 definito del 72,5% per quanto riguarda la percentuale di laureati magistrali occupati a un anno dal conseguimento del titolo. In riferimento a questo obiettivo, i dati provenienti dall'indagine Almalaurea per il CDS evidenziano una tendenza variabile nel triennio considerato. In particolare, il tasso di occupazione

a un anno dalla laurea risulta pari al 71,9% nel 2021, 68,6% nel 2022 e 78,4% nel 2023, al di sopra dell'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo (**Fonte: [1C]; [4C]**). Tale miglioramento potrebbe riflettere l'efficacia delle azioni messe in campo dal Corso di Studio e dall'Ateneo per rafforzare l'occupabilità dei laureati, pur restando necessaria una verifica più approfondita dei fattori che hanno influenzato tali variazioni. I dati della scheda SMA suggeriscono che l'indicatore sulla percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo è pari al 64.9%, un valore pienamente in linea con la media dell'area geografica di riferimento (**Fonte: [5C], indicatore IC26**).

Le iniziative di orientamento in uscita sono progettate tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali e delle prospettive professionali, in coerenza con i profili culturali e formativi definiti dal Corso di Studio. Tali attività mirano a supportare l'inserimento efficace dei laureati nel mercato del lavoro, valorizzando le competenze acquisite durante il percorso formativo. In particolare, vengono promosse iniziative di orientamento professionale in uscita che includono la partecipazione a eventi e career day organizzati sia a livello di Ateneo, con focus specifici su ambiti come l'economia e la finanza, sia a livello dipartimentale. Un esempio significativo è rappresentato dagli incontri con aziende di rilievo nazionale e internazionale, come Mediobanca e Bip, che hanno consentito agli studenti di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro e di approfondire le opportunità professionali coerenti con il proprio percorso di studi (**Fonte: [3S] orientamento in uscita**). Un ulteriore esempio significativo è costituito da un incontro con rappresentanti della World Bank e della Asian Development Bank, che ha offerto un'importante occasione di confronto sul futuro formativo della classe di laurea LM-56. Nel corso della riunione, si è discusso approfonditamente di possibili traiettorie evolutive dei curricula, con l'obiettivo di rafforzarne la coerenza con le competenze richieste dalle organizzazioni internazionali. In particolare, sono emerse proposte volte a rendere l'offerta formativa più orientata all'acquisizione di competenze trasversali e specialistiche in ambiti quali la cooperazione allo sviluppo, la finanza internazionale e la governance globale, al fine di aumentare l'attrattività dei percorsi per studenti interessati a intraprendere carriere presso istituzioni multilaterali e agenzie internazionali di studi (Fonte: [S3] orientamento in uscita). L'organizzazione e la promozione di queste iniziative sono guidate anche dai dati raccolti attraverso il monitoraggio continuo degli esiti occupazionali, che forniscono indicazioni preziose sull'efficacia formativa del CdS e sulle aree di maggiore impatto occupazionale per i laureati. Tali informazioni contribuiscono a calibrare e aggiornare le attività di orientamento in uscita, rafforzando il collegamento tra formazione accademica e mondo del lavoro.

Punti di Forza

- Le attività di orientamento sono chiaramente organizzate e comunicate attraverso il sito web, con risorse utili e aggiornate per accompagnare gli studenti lungo tutto il percorso formativo.
- Gli studenti ricevono supporto lungo tutto il percorso, anche grazie alla presenza di un referente dedicato all'orientamento e all'interazione diretta con chi cerca di costruire un percorso professionale mirato.
- Le iniziative in uscita si basano su dati occupazionali e includono career day e incontri con aziende di rilievo, favorendo l'inserimento lavorativo in linea con il profilo formativo.

Aree di miglioramento

- Potenziare le attività di tutorato dedicate agli studenti della laurea magistrale, in particolare in itinere, al fine di offrire un supporto più continuativo nella gestione del percorso formativo e dell'orientamento professionale, anche in assenza di tutor didattici formalizzati.

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso comprendono un ventaglio di iniziative diversificato e adeguatamente promosso. Queste attività si articolano su tre livelli: alcune sono organizzate a livello centrale dall'Ateneo, altre attività sono previste a livello di Dipartimento, mentre altre vengono pianificate e gestite direttamente dal Corso di Studi.
- Emerge in modo chiaro l'orientamento del CdS a rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro, attraverso la promozione di iniziative strutturate finalizzate sia all'introduzione sia all'accompagnamento progressivo degli studenti nei percorsi di transizione verso l'occupazione.

Aree di miglioramento:

- Non emergono elementi sufficienti a dimostrare l'esistenza di un sistema di tutorato strutturato, continuativo e sistematicamente orientato al sostegno degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di progettare e formalizzare un sistema di tutorato strutturato e continuativo, chiaramente orientato al sostegno degli studenti lungo l'intero percorso formativo, definendo ruoli, modalità operative, strumenti di monitoraggio e indicatori di efficacia, al fine di garantire un supporto sistematico e documentabile per l'accompagnamento, il recupero di eventuali criticità e il miglioramento della regolarità delle carriere.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Piano Strategico di Ateneo
Descrizione:documento strategico di ateneo
Dettagli:pagina 27, 29 e 44 del piano strategico di ateneo
File:5C_PS-2024-2027_ultima-versione_revisionato_pubblicato_ok2.pdf

- **Titolo:**[2C] Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio
Dettagli:Art.4, Art.20, [Regolamento](#)
File:C2_regolamento2025_LM56.pdf

- **Titolo:**[3C] orientamento in ingresso
Descrizione:Scheda Unica Annuale e link ad attività di orientamento in ingresso
Dettagli:scheda SUA quadro B5 + attività per studenti in ingresso [Welcome day 2023](#), [SEAS Talks](#), [Welcome day 2024](#), [Welcome day 2025](#)
File:C3_SUA_LM56_2024.pdf

- **Titolo:**[4C] carico di studio secondo il giudizio gli studenti
Descrizione:indagine laureati da parte di Almalaurea
Dettagli:Quadro 3, condizione occupazionale dell'Indagine Occupazionale di Almalaurea Link: [Indagine Almalaurea](#)
File:C4_almalaurea_2023_lm56.pdf

- **Titolo:**[5C] Scheda SMA,
Descrizione:scheda SMA
Dettagli:indicatori IC21 e IC26 Link: [scheda SMA](#)
File:C5_sma_lm56_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Requisiti di accesso
Descrizione:requisiti di accesso sia per studenti italiani che stranieri
Dettagli:tutto il documento Link: [Requisiti](#)
File:S1_Schede-accesso-LLMM-Accesso-libero-2024-2025-LM56.pdf

- **Titolo:**[2S] Sito Web del Corso
Descrizione:info relativi ad orientamento in ingresso, itinere
Dettagli:Link: [Sito Web](#), [Vademecum](#), [Enrollment procedures](#), [Video](#), [Vademecum prova di accesso](#)

- **Titolo:**[3S] orientamento in uscita
Descrizione:orientamento in uscita dalla magistrale
Dettagli:Link: [Mediobanca](#), [BIP](#), [World Bank e ADB](#)

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente definite, comunicate in modo trasparente e facilmente accessibili attraverso diversi canali informativi. La scheda SUA, quadro B5, descrive in modo puntuale i requisiti curriculari necessari per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, garantendo piena coerenza con gli obiettivi formativi del CdS (**Fonte: [1C], quadro B5**).

Il sito web del Corso offre una sezione dedicata all'accesso, articolata in sottosezioni specifiche per i requisiti di ammissione e per il vademecum relativo alla prova di ammissione, fornendo informazioni chiare e aggiornate per orientare correttamente gli studenti (**Fonte: [1S] Sito web**). Particolare attenzione è rivolta anche agli studenti internazionali, per i quali è presente una guida dettagliata all'immatricolazione e il collegamento al vademecum di Ateneo, appositamente predisposto per facilitare l'orientamento in ingresso degli studenti stranieri (**Fonte: [1S] Sito web, [2S] Sito di ateneo**).

L'accesso al CdS è libero, ma regolato da requisiti curriculari ben definiti e pubblicati annualmente nel Bando di Ateneo (**Fonte: [2C]**). Le conoscenze attese in ingresso vengono inoltre illustrate durante le attività di orientamento e sono accompagnate da indicazioni sulle modalità di verifica e sugli eventuali strumenti di recupero. A livello di Ateneo è disponibile un syllabus orientativo per la preparazione iniziale e si prevede di sviluppare un analogo strumento a livello di Corso di Laurea, al fine di rafforzare ulteriormente il supporto agli studenti in fase di accesso (**Fonte: [2S] Sito di ateneo**).

D.CDS.2.2.2

Il processo di verifica dei requisiti per l'accesso al corso può essere considerato appropriato, in quanto i dati raccolti attraverso i questionari RIDO suggeriscono che le conoscenze possedute dagli studenti all'inizio dell'insegnamento sono nella maggior parte dei casi adeguate rispetto agli obiettivi formativi dei corsi. In particolare, l'analisi dell'item 1 del questionario RIDO, che recita *“Le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza?”*, mostra che il voto medio, calcolato trasversalmente tra tutti gli insegnamenti, si attesta stabilmente intorno al valore di 8 negli ultimi tre anni accademici **Fonte: [3C], item 1**).

Tale dato evidenzia una coerenza tra i prerequisiti richiesti e le competenze effettivamente acquisite dagli studenti all'ingresso del corso. Inoltre, la CPDS, nella propria relazione annuale, pur riconoscendo la sostanziale adeguatezza del sistema di verifica dei requisiti in ingresso, evidenzia che il punteggio attribuito a questo specifico item risulta tra i più bassi del questionario. Tale dato, letto in chiave positiva, conferma comunque una buona performance complessiva del Corso (**Fonte: [4C], p. 82**). Il coordinatore ritiene tuttavia utile avviare una riflessione, nel prossimo futuro, sul possibile potenziamento delle modalità di accertamento delle competenze pregresse, con l'obiettivo di garantire un maggiore allineamento tra la preparazione iniziale degli studenti e le competenze richieste nei singoli insegnamenti.

D.CDS.2.2.3

non applicabile in quanto laurea magistrale.

D.CDS.2.2.4

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato in modo efficace, e le eventuali carenze sono individuate con precisione e comunicate agli studenti. La verifica della preparazione personale è affidata a una Commissione dedicata, che effettua un colloquio volto ad accertare il livello di maturità, le competenze critiche e l'adeguatezza complessiva del profilo del candidato rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Come detto in precedenza, il regolamento del Corso di Studio prevede modalità di ammissione differenziate e chiaramente definite, volte a valorizzare la preparazione pregressa e ad agevolare l'accesso per i profili in linea con gli obiettivi formativi del percorso. In

particolare, sono previste esenzioni dalla verifica della preparazione personale per i candidati provenienti da corsi triennali del Dipartimento SEAS, purché in possesso di specifici requisiti di merito (**Fonte: [2C]**). Per quanto riguarda gli studenti internazionali, il processo di ammissione è strutturato in modo da garantire una valutazione trasparente e coerente con il quadro formativo del CdS. L'accesso è subordinato al possesso di un titolo accademico estero riconosciuto come equipollente nel sistema universitario italiano. L'ammissione avviene a seguito di un colloquio individuale condotto da una Commissione apposita, che verifica sia la preparazione scientifica sia il possesso di una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1, come previsto dall'art. 6 del Regolamento Didattico (**Fonte: [5C], Art. 6**).

Il sito web del Corso di Studio supporta efficacemente questa fase, offrendo informazioni complete, tra cui i requisiti di accesso, una guida per la prova di ammissione, una presentazione video del curriculum in inglese, e un vademecum dedicato agli studenti stranieri. Sono inoltre presenti collegamenti diretti alle procedure di immatricolazione e a un help desk attivo (**Fonte: [1S] Sito web**).

Punti di forza

- Requisiti di accesso ben definiti e pubblicati su più canali ufficiali, con comunicazione trasparente e aggiornata.
- Colloquio di ammissione strutturato, con criteri chiari per eventuali esoneri, che garantisce coerenza con gli obiettivi formativi.
- Materiali dedicati, guide dettagliate e assistenza online agevolano l'accesso degli studenti stranieri.

Aree di miglioramento

- Si ritiene utile integrare incontri in presenza o online dedicati all'accoglienza culturale degli studenti stranieri, al fine di facilitare l'adattamento al contesto accademico e sociale italiano e ridurre l'impatto del cultural shock.

Punti di Forza:

- I requisiti di accesso al CdS sono definiti in modo chiaro e dettagliato nella SUA-CdS e nei bandi di Ateneo, e vengono diffusi in maniera capillare attraverso molteplici canali informativi. Tale ampia diffusione garantisce massima trasparenza e piena accessibilità, assicurando che tutti i potenziali studenti possano conoscere in modo chiaro le condizioni di ammissione e prepararsi adeguatamente.
- I requisiti curriculari sono formalmente stabiliti nel Regolamento e disponibili sul sito web, e l'adeguatezza della preparazione dei candidati è verificata da una Commissione dedicata attraverso colloqui e test. Il processo è supportato da materiali informativi completi e aggiornati, anche in lingua inglese, a conferma della cura nell'assicurare la selezione di candidati preparati e idonei.
- Il CdS offre strumenti informativi, guide e materiali dedicati per supportare gli studenti nel colmare eventuali lacune iniziali, garantendo un percorso formativo personalizzato, inclusivo e mirato al successo dello studente, a testimonianza dell'impegno costante nell'accompagnamento e nella valorizzazione del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Le procedure per comunicare agli studenti eventuali carenze e per attivare percorsi di recupero personalizzati necessitano di essere ulteriormente formalizzate, con l'obiettivo di garantire maggiore sistematicità e tracciabilità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Scheda SUA
Descrizione:scheda SUA
Dettagli:quadro B5 Link: [scheda SUA](#)
File:1C_SUA_LM56_2024.pdf
- **Titolo:**[2C] Documento requisiti
Descrizione:Documento contenente i requisiti di accesso

Dettagli:Link: [requisiti](#)

File:2C_Schede-accesso-LLMM-Accesso-libero-2024-2025-LM56.pdf

- **Titolo:**[3C] questionari RIDO

Descrizione:questionari degli studenti

Dettagli:item 1 Link: [questionari RIDO](#)

File:3C_RIDO_scheda1_2024.pdf

- **Titolo:**[4C] Relazione CPDS

Descrizione:Relazione CPDS LM-56

Dettagli:relazione CPDS 2024, pagina 82 - Link: [Relazione CPDS](#)

File:4C_Relazione-annuale-CPDS-dSEAS-2024.pdf

- **Titolo:**[5C] Regolamento didattico

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio

Dettagli:Art.6 - Link: [regolamento](#)

File:5C_regolamento2025_LM56.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Sito Web del Corso

Descrizione:Pagina Web del Corso di laurea in LM56

Dettagli:[Sito Web CdS](#), [Regolamento Didattico SEF](#), [Vademecum](#), [Enrollment procedures](#), [Video](#), [Vademecum prova di accesso](#)

- **Titolo:**[2S] Sito di ateneo

Descrizione:Sito di ateneo UNIPA

Dettagli:Link: [Sito di ateneo](#)

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Gli studenti possono ricevere supporto nella definizione del proprio percorso formativo grazie alla presenza di docenti tutor, individuati per la loro capacità di offrire indicazioni personalizzate, in particolare nella scelta dei curricula e nella definizione del piano di studi (**Fonte: [1C], quadro B5**). Tuttavia, il Corso di Studio non prevede tutor della didattica né studenti tutor, in quanto tali figure non sono attualmente attive a livello di laurea magistrale all'interno del Dipartimento.

Un limite rilevato riguarda il limitato coinvolgimento diretto dei docenti tutor da parte degli studenti, che tendono a rivolgersi prevalentemente al delegato del Coordinatore per l'orientamento e il tutorato. Quest'ultimo rappresenta di fatto il principale punto di riferimento, organizzando, su richiesta, momenti di confronto personalizzati e offrendo ampia flessibilità per lo studio individuale e l'approfondimento (**Fonte: [2C] Sito web del CdS**). L'attuale impostazione didattica, seppur centrata sull'autonomia e sulla responsabilizzazione dello studente, potrebbe essere rafforzata attraverso un miglior utilizzo delle risorse di tutorato esistenti e una maggiore sistematizzazione dei canali di supporto, al fine di rendere più strutturato e accessibile l'accompagnamento lungo tutto il percorso formativo.

D.CDS.2.3.2

Le attività didattiche del Corso di Studio sono progettate con un'impostazione flessibile, orientata a favorire la partecipazione attiva e consapevole degli studenti, anche in presenza di differenti background formativi. Anche l'articolazione dell'offerta formativa consente comunque margini di personalizzazione attraverso la scelta di insegnamenti opzionali, curricula differenziati e tesi individuali di approfondimento (**Fonte: [3C] Piani di studio**). Inoltre, l'interazione costante con i docenti e la disponibilità di materiali didattici online garantiscono un supporto efficace allo studio autonomo e a percorsi di apprendimento diversificati.

D.CDS.2.3.3

Il Corso di Studio recepisce integralmente il regolamento di Ateneo per il riconoscimento dello status di studente con esigenze specifiche, tra cui studente lavoratore, atleta, caregiver familiare, genitore, studentessa in gravidanza o in allattamento, studente ristretto presso istituti penitenziari e studente con grave patologia medica (**Fonte: [4C] Regolamento riconoscimento dello status**). Il regolamento disciplina le condizioni e le esigenze connesse a ciascuno status, permettendo al Corso di integrare tali studenti nel percorso formativo e di garantire loro strumenti adeguati a conciliare studio e situazione personale, sulla base del riconoscimento formale ottenuto tramite apposita procedura.

La richiesta di riconoscimento deve essere presentata all'Ufficio dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti e viene valutata da una Commissione nominata dal Rettore, che include anche un clinico. Una volta riconosciuto lo status, lo studente può usufruire di misure specifiche, tra cui il supporto didattico personalizzato, la possibilità di accedere a sessioni d'esame riservate, o di concordare con il docente date d'esame diverse da quelle ufficiali, purché all'interno del calendario didattico.

Lo svolgimento degli esami a distanza è previsto solo in casi particolari, come per studenti detenuti, studentesse in gravidanza avanzata o con gravidanza a rischio, nel periodo di allattamento fino a 12 mesi dal parto, studenti con patologie invalidanti o atleti impossibilitati a sostenere l'esame in presenza per impegni sportivi. L'autorizzazione è concessa dalla Commissione competente, che può estendere agli stessi studenti anche gli altri benefici previsti. Per gli studenti ristretti senza accesso diretto a dispositivi informatici, è infine possibile l'iscrizione all'Università e la prenotazione degli esami tramite delega formale.

A partire dal 2024, è pervenuta alla Commissione una sola istanza di riconoscimento dello status di studente lavoratore. La richiesta è stata approvata e, successivamente, il Coordinatore del Corso ha informato i docenti coinvolti, comunicando lo status riconosciuto e i relativi diritti acquisiti dallo studente in base alla decisione della Commissione (**Fonte: [6C] Verbale della Commissione per studenti in situazioni specifiche, 16.07.2025**).

D.CDS.2.3.4

Il Corso di Studio dimostra attenzione alle diverse esigenze degli studenti, inclusi coloro con DSA, lavoratori, stranieri, genitori, con bisogni educativi speciali o persone con disabilità. Le schede di trasparenza degli insegnamenti indicano chiaramente l'attenzione a queste tematiche (**Fonte: [5C] Schede di trasparenza**). Il consiglio del corso di studio supporta le istanze degli studenti e viene informato delle procedure atte alle loro esigenze (**Fonte: [2S] delibera 23 novembre 2023, comunicazioni**).

In particolare, per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), è presente un tutor all'apprendimento che svolge un ruolo fondamentale nel facilitare l'accesso ai servizi di Ateneo, supportando lo studente nella valutazione della documentazione e, soprattutto, nell'individuazione di strategie di studio personalizzate. Questo approccio garantisce un accompagnamento concreto e inclusivo, favorendo l'autonomia e il successo formativo. Infatti, il Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis.) garantisce strumenti compensativi e misure dispensative agli studenti con disabilità e neurodivergenze, sulla base delle esigenze specifiche e nel rispetto della normativa vigente. Questo approccio inclusivo sostiene concretamente il diritto allo studio e promuove pari opportunità per tutti gli studenti (**Fonte: [2S] Sito web CeNDis**).

In base ai dati forniti dalla Prof.ssa Gianna Agrò, Disability Manager di Ateneo, risultano attualmente iscritti al corso LM-56 tre studenti con disabilità. Di questi, uno ha già conseguito il titolo di laurea, mentre due sono attualmente in corso. Tali studenti beneficiano dei servizi di supporto messi a disposizione dall'Ateneo, tra cui tutorato specializzato, strumenti compensativi, ausili tecnologici e adattamenti didattici, secondo le esigenze personali e documentate. La collaborazione con l'Ufficio per le Disabilità e con il Disability Manager si configura come un elemento strutturale e strategico per l'attuazione di interventi personalizzati e per la promozione di un'effettiva inclusione. Il Corso di Studio, inoltre, si impegna a monitorare costantemente la partecipazione e il successo formativo degli studenti con disabilità, anche al fine di individuare eventuali criticità e migliorare i processi di accoglienza, supporto e integrazione (**Fonte: [1S], comunicazione**).

Inoltre, gli studenti del CdS possono accedere alla Carta dei servizi a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità, che disciplina i servizi erogati dall'Ateneo, che assicura il pieno esercizio del diritto allo studio in tutte le fasi del percorso universitario. Oltre ai tutor dell'apprendimento, l'Ateneo offre supporto psicologico, assistenza alla comunicazione, trasporto e supporto per gli scambi internazionali (**Fonte: [6C] Carta Servizi, intero documento**). Per gli studenti con DSA, il corso usufruisce inoltre della presenza di un delegato di dipartimento che orienta lo studente verso gli organi istituzionali competenti per la valutazione della certificazione medica e si occupa dell'individuazione delle strategie di studio più adatte (**Fonte: [5C] Carta Servizi, intero documento**).

Punti di forza

- Il Corso di Studio promuove l'autonomia degli studenti attraverso spazi dedicati per lo studio individuale e momenti di confronto con il delegato per l'orientamento o con il coordinatore.
- Il Corso offre un'ampia personalizzazione, con opzioni per insegnamenti, curricula e tesi. La continua interazione con i docenti e i materiali didattici online permette agli studenti di seguire percorsi di apprendimento adattabili alle loro esigenze.

Aree di miglioramento

- Anche se l'offerta formativa è flessibile, potrebbe essere utile sviluppare percorsi ancora più specifici per studenti con background accademici particolari, per garantire che tutti gli studenti possano affrontare efficacemente il programma.
- Assenza di tutor alla didattica, che rende più difficile per alcuni studenti affrontare materie complesse. Inoltre, la mancanza di didattica integrativa, come percorsi di recupero o approfondimento, potrebbe non soddisfare le esigenze di supporto di studenti con difficoltà specifiche, limitando l'ottimizzazione dell'apprendimento.

Punti di Forza:

- Il CdS offre un'impostazione didattica flessibile, che integra teoria e pratica, consente la personalizzazione dei percorsi attraverso curricula differenziati e insegnamenti opzionali, e garantisce supporto costante agli studenti grazie alla relazione con i docenti e alla disponibilità di risorse online per lo studio autonomo.
- Il CdS applica in maniera puntuale e coerente il regolamento di Ateneo per il riconoscimento dello status di studente con esigenze specifiche, garantendo un quadro normativo chiaro e procedure ben definite. Sono previste misure concrete di inclusione, quali sessioni di esame dedicate, possibilità di concordare date alternative all'interno del calendario ufficiale, svolgimento degli esami a distanza in casi particolari e procedure di iscrizione tramite delega per studenti detenuti.
- Il CdS garantisce l'accessibilità dei percorsi formativi a studenti con disabilità, DSA e BES, integrando le misure previste dalla

normativa con servizi specifici e dedicati. Sono attivi un tutor per l'apprendimento rivolto agli studenti con DSA, il Ce.N.Dis. che fornisce strumenti compensativi e misure dispensative, e un delegato di Dipartimento che orienta gli studenti nell'accesso alle procedure istituzionali e nello sviluppo di strategie di studio personalizzate. Tali iniziative si inseriscono in un quadro più ampio di servizi garantiti dalla Carta dei Servizi di Ateneo, comprendente sostegno psicologico, comunicazione, trasporto e mobilità internazionale, a testimonianza di un impegno costante dell'Ateneo e del CdS nel garantire inclusione, equità e supporto completo allo studente.

Aree di miglioramento:

- Il CdS non prevede la presenza di tutor della didattica né di studenti tutor, e le attività di orientamento e supporto risultano concentrate principalmente sul delegato del Coordinatore, con il rischio di un'eccessiva centralizzazione delle funzioni e di una rete di sostegno limitata e poco strutturata per gli studenti.
- Non emerge un monitoraggio sistematico né evidenze documentali sull'efficacia delle misure di supporto adottate per studenti con disabilità, DSA o BES, né sul livello di soddisfazione dei beneficiari, rendendo difficile valutare l'impatto degli strumenti di inclusione e individuare eventuali aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di potenziare e strutturare in modo più organico il sistema di orientamento e supporto agli studenti del CdS, prevedendo l'introduzione di tutor della didattica e/o studenti tutor e definendo una rete di sostegno distribuita e formalizzata, al fine di ridurre il rischio di un'eccessiva centralizzazione delle funzioni e di garantire un accompagnamento continuativo, accessibile e documentabile lungo l'intero percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Scheda SUA
Descrizione:scheda SUA
Dettagli:quadro B5 "Orientamento e tutorato in Itinere", scheda SUA - Link: [scheda SUA](#)
File:1C_SUA_LM56_2024.pdf
- **Titolo:**[2C] Sito Web del Corso
Descrizione:Sito Web del Corso di laurea in LM56
Dettagli:Link: [Sito Web CdS](#), [Regolamento Didattico SEF](#), [Vademecum](#), [Enrollment procedures](#), [Video](#), [Vademecum prova di accesso](#)
- **Titolo:**[3C] Piani di studio
Descrizione:Piani di studio dei diversi curricula di LM56
Dettagli:Link: [Piani di studio](#)
- **Titolo:**[4C] Regolamento riconoscimento dello status
Descrizione:Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche (D.R. 10428/2024)
Dettagli:intero documento - Link: [Regolamento](#)
File:4C_Regolamento riconoscimento dello status.pdf
- **Titolo:**[5C] Schede di trasparenza
Descrizione:Schede di trasparenza per ogni singolo insegnamento scaricabili per ogni materia del piano di studi
Dettagli:Link: [Economia Per le Amministrazioni Pubbliche e le Istituzioni Internazionali](#); [Economia dello Sviluppo Sostenibile, del Territorio e del Turismo](#); [Economic and Financial Analysis](#)

- **Titolo:**[6C] Carta dei Servizi e verbale commissione per studenti in situazioni specifiche

Descrizione:Carta dei Servizi a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità + Verbale della Commissione per l'esame delle istanze di riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche 16.07.2025

Dettagli:intero documento - Link: [Carta dei servizi](#)

File:6C_decreto-carta-dei-servizi_e_verbale.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Delibera del Consiglio di Corso di Studi

Descrizione:Delibera del Consiglio di Corso di Studi del 23 Novembre 2023

Dettagli:intero documento - Link: [Delibera](#)

File:1S_verbale_CdS_23nov2023.pdf

- **Titolo:**[2S] Sito Web del CeNDis

Descrizione:Sito web del Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità

Dettagli:Link: [Sito web del CeNDis](#)

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il Corso di Studio sostiene attivamente la mobilità internazionale degli studenti, promuovendo opportunità di studio e tirocinio all'estero attraverso una pluralità di canali. Oltre alla consolidata rete di accordi Erasmus per motivi di studio, il CdS valorizza iniziative collaterali come il programma Erasmus+ Traineeship, il bando viaggi e le possibilità offerte dall'Alleanza europea FORTHEM. Queste iniziative sono regolarmente pubblicizzate tramite il sito web del Corso e i canali social istituzionali, assicurando ampia visibilità e accessibilità alle opportunità di mobilità, anche in un'ottica di percorsi formativi flessibili e internazionali (**Fonte: [1C], quadro B5; [1S] Sito web del dipartimento**).

Per quanto riguarda il programma Erasmus, il corso di studi dispone di 26 accordi con 22 università di 10 paesi europei, oltre a tre accordi di scambio con atenei situati in paesi extra-europei (Mauritania, Tunisia e Zambia). L'elevato numero di collaborazioni internazionali ha favorito un significativo afflusso di studenti stranieri, contribuendo a caratterizzare i corsi del CdS con un marcato profilo multiculturale e interdisciplinare. Secondo una stima fornita dagli uffici Erasmus dell'Ateneo, nell'ultimo anno accademico sono stati accolti 34 studenti in mobilità in entrata. Complessivamente, nel triennio più recente, gli accordi hanno consentito la mobilità di 80 studenti. Per quanto riguarda la mobilità in uscita, gli accordi Erasmus attualmente in vigore hanno reso possibile la partecipazione a programmi di scambio internazionale da parte di 11 studenti del nostro Corso di Studi nell'ultimo anno accademico, per un totale complessivo di 22 studenti nell'ultimo triennio.

Inoltre, il Corso di Studio partecipa attivamente al programma "Erasmus Italiano", una recente iniziativa promossa a livello nazionale con l'obiettivo di favorire la mobilità studentesca tra atenei italiani, ampliando le opportunità formative e promuovendo la condivisione di buone pratiche didattiche. All'interno di questo programma, è attualmente attivo uno scambio con l'Università degli Studi di Firenze, che consente agli studenti del CdS di frequentare insegnamenti presso l'Ateneo partner, riconosciuti nel proprio piano di studi, e di arricchire il proprio percorso accademico attraverso il confronto con realtà accademiche differenti.

Infine, diversi membri del CDS afferiscono a progetti specifici che sostengono la possibilità di *visiting* all'estero per gli studenti. Fra questi, si segnalano i progetti di Transnational Education (TNE) attualmente in corso: DESK, WAGON2AFRICA, NEW SEASON e MARE. Quest'ultimo rappresenta un punto di riferimento strategico per la collaborazione nel settore dell'educazione marittima e marina, promuovendo la formazione di qualità, la mobilità accademica e lo sviluppo sostenibile nei paesi del Mediterraneo e dell'Africa, con un approccio multidisciplinare e orientato all'innovazione.

D.CDS.2.4.2

Il Corso di Studio contribuisce attivamente al raggiungimento degli indicatori previsti dal Piano Strategico di Ateneo, grazie alla presenza di un intero curriculum erogato in lingua straniera. Rientra, infatti, tra i venti curriculum individuati nel Piano Strategico come esempio di offerta formativa internazionale (**Fonte: [2C], p. 25**). Il Corso di Studio valorizza con attenzione e continuità la dimensione internazionale della didattica, offrendo numerose opportunità sia per gli studenti che per i docenti, anche attraverso la partecipazione a programmi e convenzioni con università estere.

Sono in vigore due accordi di doppio titolo, con l'Università di Tunisi El Manar e con l'Università di Dubrovnik (**Fonte: [3S] Accordo Dubrovnik; [4S] Accordo El Manar**). Ulteriori esperienze internazionali si sono sviluppate grazie ai seminari tenuti da docenti delle università partner di Wroclaw, Lodz (Polonia) e Tunisi El Manar (Tunisia). La mobilità studentesca è ben consolidata: l'accordo di doppio titolo con l'Università di Dubrovnik risulta particolarmente attrattivo per gli studenti outgoing, mentre quello con El Manar ha un buon successo per gli incoming. Nel triennio 2019/2020–2021/2022, una media di cinque studenti per anno accademico ha conseguito il doppio titolo nell'ambito dell'accordo con l'Università di Dubrovnik. A partire dall'anno accademico 2022/2023, la media annuale degli studenti iscritti al percorso di doppio titolo si attesta a tre unità. Per quanto riguarda l'Università di Tunisi El Manar, un totale di 8 laureati ha ottenuto il doppio titolo dall'anno 2022.

Nell'ambito delle iniziative promosse per lo sviluppo dell'internazionalizzazione, il Corso di Studio partecipa attivamente alle opportunità offerte dal Bando CoRI, pubblicato annualmente dall'Università degli Studi di Palermo su proposta della Commissione Relazioni Internazionali (CoRI). Il Coordinatore del Corso di Studio ha presentato, negli anni passati, diverse proposte progettuali nell'ambito del Bando CoRI, con l'obiettivo di attivare insegnamenti tenuti da docenti internazionali in mobilità presso l'Ateneo. Tra i risultati ottenuti, si segnala in particolare l'affidamento di un contratto di docenza per l'insegnamento di English B2, finanziato proprio attraverso i fondi CoRI, che ha contribuito ad arricchire l'offerta formativa del Corso in una prospettiva internazionale. Inoltre, grazie ai fondi CoRI, è stata promossa la mobilità di docenti stranieri che, in collaborazione con i docenti strutturati del CdS, hanno tenuto seminari professionalizzanti su tematiche di rilievo, come l'economia dell'innovazione e l'economia

degli intermediari finanziari (**Fonte: [2S] Seminari Professionalizzanti**).

Il Corso di Studio registra una presenza significativa di studenti stranieri, provenienti in larga parte da Paesi extra-UE. Questo dato trova riscontro nell'elevata percentuale di immatricolati che hanno conseguito il titolo di studio precedente all'estero, pari al 92,6%, un valore superiore di oltre 4 punti percentuali rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (56,1%) (**Fonte: [3C], IC12**). In passato, il rapporto tra il numero di domande presentate e quello degli iscritti effettivi risultava particolarmente basso, a causa di ritardi nel calendario accademico e delle difficoltà legate all'ottenimento del visto. Negli ultimi anni, tuttavia, si sono registrati miglioramenti significativi, grazie anche alle iniziative promosse dall'Ateneo per favorire l'iscrizione degli studenti internazionali. Tra queste, si segnalano l'anticipo del calendario didattico e la digitalizzazione di alcune procedure amministrative, che hanno contribuito a rendere il contesto normativo e burocratico più favorevole.

Inoltre, il CdS mostra ottime performance nella mobilità Erasmus, sia in uscita che in entrata. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti è 157,9%, pari a due volte e mezzo la media dell'area geografica di riferimento (**Fonte: [3C], IC10**). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è di 10 punti percentuali più elevata della media dell'area geografica di riferimento (**Fonte: [3C], IC11**). Il CdS partecipa dal 2021 al bando nazionale University Corridors for Refugees (UNICORE), offrendo borse di studio a studenti rifugiati che desiderano intraprendere un percorso di Laurea Magistrale in lingua inglese (**Fonte: [S5] Sito web UNICORE**). Ad esempio, nel 2023/2024 è stato selezionato uno studente che ha scelto il curriculum in inglese del CdS LM-56. Si segnala, inoltre, la stipula di un accordo di mobilità extra-UE con la Petro Mohyla Black Sea National University.

Punti di forza

- Presenza di una consolidata rete di accordi internazionali, sia per la mobilità in uscita che in entrata, con ottime performance nei flussi Erasmus e nei programmi di doppio titolo (es. Dubrovnik, El Manar).
- Coinvolgimento attivo di docenti stranieri, grazie ai fondi CORI, per l'erogazione di seminari professionalizzanti e insegnamenti in lingua inglese, contribuendo a rafforzare la dimensione internazionale della didattica.
- Internazionalizzazione crescente: oltre alla mobilità in uscita, si registra una buona capacità attrattiva verso studenti internazionali, in particolare extraeuropei, con un impatto positivo sulla diversificazione e l'arricchimento dell'esperienza formativa.

Aree di miglioramento

- Rafforzamento del supporto da parte dell'Ufficio Internazionale nella gestione delle pratiche degli studenti stranieri, soprattutto dopo la pre-admission, al fine di migliorare l'efficacia del coordinamento su aspetti tecnico-amministrativi (es. documentazione, tasse, borse). Una più chiara suddivisione delle competenze tra coordinatore e uffici amministrativi potrebbe ottimizzare il processo di accoglienza e gestione.
- Emerge la necessità di implementare, a livello dipartimentale, un sistema di tracciamento efficace che consenta un accesso più agevole e puntuale ai dati relativi alla partecipazione agli accordi Erasmus per singolo corso di studio.
- Si rileva la necessità di estendere gli accordi internazionali per gli scambi degli studenti con altri paesi europei.

Punti di Forza:

- Il CdS promuove in maniera strutturata la mobilità internazionale, sostenendo sia periodi di studio che tirocini all'estero attraverso una rete consolidata di 26 accordi Erasmus in 10 Paesi UE e 3 extra-UE, oltre a programmi collaterali (Erasmus+ Traineeship, bandi viaggi, Alleanza europea FORTHEM).
- Un'ampia visibilità è garantita tramite il sito web e i canali istituzionali. Le collaborazioni internazionali si arricchiscono di iniziative innovative come l'"Erasmus Italiano" e progetti di Transnational Education, che rafforzano la cooperazione soprattutto in area mediterranea e africana. I dati confermano un significativo afflusso di studenti in entrata (34 nell'ultimo anno, 80 nel triennio).
- Il CdS si distingue per la vocazione internazionale, con un curriculum interamente in lingua inglese, accordi di doppio titolo attivi, iniziative didattiche con docenti stranieri, un'elevata quota di studenti internazionali e risultati di mobilità superiori alla media di area.

Aree di miglioramento:

- La partecipazione degli studenti alle esperienze di mobilità internazionale in uscita (11 nell'ultimo anno, 22 nel triennio) risulta numericamente inferiore rispetto al totale degli accordi attivi e alle opportunità disponibili, delineando un divario tra il potenziale dell'offerta e i dati di effettiva fruizione.
- Relativamente agli accordi di doppio titolo, i dati evidenziano andamenti non costanti nel numero di studenti coinvolti. In particolare, con l'Università di Dubrovnik si è registrata una media di cinque studenti per anno nel triennio 2019/20–2021/22, a fronte di circa tre studenti per anno a partire dall'anno accademico 2022/23.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di approfondire l'analisi delle motivazioni alla base della limitata partecipazione degli studenti alle esperienze di mobilità internazionale in uscita e di valutare interventi mirati per favorire una maggiore fruizione delle opportunità disponibili, in modo da ridurre il divario tra il numero di accordi attivi e il reale coinvolgimento degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Scheda SUA
Descrizione:Scheda SUA LM-56
Dettagli:quadro B5 - Link: [scheda SUA](#)
File:1C_SUA_LM56_2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Piano Strategico di Ateneo
Descrizione:piano strategico di ateneo
Dettagli:pagina 25 - Link: [Piano strategico di ateneo](#)
File:2C_PS-2024-2027_ultima-versione_revisionato_publicato_ok2.pdf

- **Titolo:**[3C] Scheda SMA
Descrizione:scheda SMA, indicatori IC12, IC10, IC11
Dettagli:indicatori IC12, IC10, IC11 - Link: [scheda SMA](#)
File:3C_sma_lm56_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Sito web del dipartimento
Descrizione:sezione erasmus del sito web del dipartimento
Dettagli:Link: [accordi erasmus](#)

- **Titolo:**[2S] Seminari Professionalizzanti per LM-56
Descrizione:Elenco eventi e seminari professionalizzanti per LM-56
Dettagli:Link: [Seminari professionalizzanti](#)

- **Titolo:**[3S] Accordo Dubrovnik
Descrizione:accordo con l'Università di Dubrovnik
Dettagli:tutto il documento - Link: [Accordo Dubrovnik](#)
File:3S_DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI E STATISTICHE.pdf

- **Titolo:**[4S] Accordo El Manar
Descrizione:accordo con l'Università di Tunisi El Manar
Dettagli:tutto il documento - Link: [Accordo El Manar](#)

File:4S_doubletitre_palermo_tunis.pdf

- **Titolo:**[5S] Sito Web UNICORE

Descrizione:Sito Web UNICORE per Unipa

Dettagli:Link: [Sito Web](#)

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il Corso di Studio adotta modalità di verifica attentamente calibrate per accertare in maniera efficace il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Come evidenziato dalla relazione annuale del Nucleo di Valutazione e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), nonché dai dati raccolti attraverso i questionari RIDO, la distribuzione dei CFU risulta congruente rispetto ai contenuti trattati e al carico di studio individuale previsto. Gli insegnamenti sono strutturati in modo da garantire coerenza interna e progressione logica, assicurando un buon coordinamento tra i vari moduli formativi (**Fonte: [1C], p.80**).

I feedback raccolti tramite i questionari RIDO restituiscono un quadro decisamente positivo, in particolare per quanto riguarda due aspetti fondamentali: la sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame e la proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati. Tali evidenze confermano che le modalità didattiche e le verifiche proposte sono percepite come adeguate ed equilibrate dagli studenti (**Fonte: [2C]**).

Le modalità di verifica, sia intermedie che finali, sono descritte in modo chiaro e trasparente all'interno delle schede degli insegnamenti, che risultano aggiornate e facilmente accessibili (**Fonte: [1S] Schede di Trasparenza**). Le schede di trasparenza vengono sottoposte a revisione annuale da parte della Commissione AQ del Corso di Studio, la quale ne verifica la coerenza con le linee guida più recenti dell'Ateneo. La Commissione svolge un lavoro continuo di monitoraggio e supporto, formulando suggerimenti operativi per i docenti allo scopo di garantire uniformità, completezza e chiarezza nella compilazione. Questo processo si conclude con la validazione e approvazione delle schede da parte del Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto delle scadenze fissate a livello di Ateneo e di Dipartimento (**Fonte: [2S]**).

L'assenza di criticità segnalate dalla CPDS in relazione a tali schede conferma l'attenzione posta nel comunicare in modo esaustivo le modalità di valutazione, a beneficio di una piena consapevolezza da parte degli studenti (**Fonte: [1C] Relazione CPDS, p.84**). Inoltre, l'indagine AlmaLaurea sui laureati evidenzia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'adeguatezza del carico di studio, così da confermare l'efficacia dell'impostazione didattica e valutativa del CdS (**Fonte: [3C] Indagine AlmaLaurea, sezione 7**).

Il Corso di Studio effettua un monitoraggio sistematico delle modalità e degli esiti delle prove di verifica dell'apprendimento, con l'obiettivo di promuovere un miglioramento continuo della qualità didattica. Tale attività include l'analisi dei risultati delle prove scritte e orali, dei tempi medi di superamento degli esami e delle valutazioni espresse dagli studenti nei questionari di rilevazione. La maggior parte degli insegnamenti prevede prove in itinere, la cui efficacia è valutata positivamente dagli studenti. In particolare, l'item D.04 del questionario RIDO *"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"* registra un punteggio medio di 8,8, mentre l'item D.15 *"Ritieni che le prove intermedie, laddove previste, siano state utili per l'apprendimento?"* ottiene un valore medio pari a 8,9. Entrambi i risultati confermano una valutazione complessivamente molto positiva da parte degli studenti rispetto alla chiarezza delle modalità di esame e all'utilità delle prove intermedie (**Fonte: [2C] Questionari RIDO**).

Il Coordinatore del Corso di Studio ha presentato in passato i risultati delle schede RIDO in Consiglio di Corso, con particolare attenzione all'analisi dei dati relativi alla velocità e alla progressione della carriera degli studenti.

A partire da queste analisi, il Consiglio ha elaborato alcune proposte di intervento finalizzate al miglioramento del percorso formativo, che hanno incluso, ad esempio, una riflessione condivisa sulle eventuali criticità nei passaggi tra primo e secondo anno (**Fonte: [3S] Discussione qualità e schede rido.pdf**). Questo processo consente al CdS di individuare eventuali criticità e adottare tempestivamente misure correttive o migliorative, nel rispetto degli standard di qualità della formazione e dell'esperienza formativa complessiva degli studenti.

Punti di forza

- Le modalità di verifica sono adeguatamente calibrate sui risultati di apprendimento attesi e ben coordinate tra gli insegnamenti, con giudizi positivi da parte degli studenti sul carico di studio e la proporzionalità dei CFU.
- Le modalità di esame sono chiaramente comunicate attraverso le schede insegnamento, senza criticità rilevate dalla CPDS, e sono oggetto di monitoraggio costante per garantire un miglioramento continuo.

Aree di miglioramento

- Non si rilevano criticità

Punti di Forza:

- Le modalità di verifica dell'apprendimento, sia intermedie sia finali, sono illustrate in modo chiaro, trasparente e coerente all'interno delle schede degli insegnamenti, le quali risultano costantemente aggiornate e facilmente accessibili agli studenti. Tale trasparenza consente agli studenti di conoscere con precisione le aspettative didattiche, i tempi di erogazione delle prove e le modalità operative, favorendo un percorso formativo pianificabile e ben strutturato.
- I criteri di valutazione della prova finale sono definiti in maniera puntuale, comprensibile e uniformemente applicata, assicurando coerenza interpretativa tra i diversi docenti e stabilendo uno standard chiaro per la misurazione dei risultati di apprendimento.

Aree di miglioramento:

- Nella descrizione della prova finale si riscontra una certa disomogeneità nel livello di dettaglio dei criteri di valutazione: alcune sezioni risultano complete e articolate, mentre altre appaiono più sintetiche e necessitano di essere ulteriormente sviluppate per garantire una comunicazione coerente e uniforme.
- Il sistema di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale appare ancora parzialmente strutturato, con margini di miglioramento soprattutto in termini di formalizzazione delle procedure e di utilizzo sistematico delle informazioni raccolte, a supporto del miglioramento continuo della qualità della valutazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di consolidare e formalizzare ulteriormente il sistema di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, definendo procedure strutturate e condivise e assicurando un utilizzo sistematico delle informazioni raccolte, al fine di rafforzare la coerenza, la trasparenza e l'efficacia dei processi valutativi e di supportare in modo più incisivo il miglioramento continuo della qualità della valutazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] relazione CPDS
Descrizione:relazione annuale del Nucleo di Valutazione e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dettagli:p.84 - Link: [relazione CPDS](#)
File:1C_Relazione-annuale-CPDS-dSEAS-2024.pdf

- **Titolo:**[2C] questionari RIDO
Descrizione:questionari degli studenti
Dettagli:Intero documento - Link: [questionari RIDO](#)
File:2C_RIDO_scheda1_2024.pdf

- **Titolo:**[3C] carico di studio secondo il giudizio gli studenti
Descrizione:indagine laureati da parte di Almalaurea
Dettagli:sezione 7 - Link: [Indagine Almalaurea](#).
File:3C_almalaurea_2023_lm56.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Schede di Trasparenza
Descrizione:Schede di trasparenza per ogni singolo insegnamento scaricabili per ogni materia del piano di studi
Dettagli:Intero documento - [Economia Per le Amministrazioni Pubbliche e le Istituzioni Internazionali](#); [Economia dello Sviluppo Sostenibile, del Territorio e del Turismo](#); [Economic and Financial Analysis](#).

- **Titolo:**[2S] Verbale AQ 04.07.2025

Descrizione:Verbale commissione AQ del CdS

Dettagli:intero verbale - Link: [verbale](#)

File:2S_verbale AQ 04_07_2025.pdf

- **Titolo:**[3S] Verbale CdS 26.10.2023

Descrizione:Discussione qualità e schede rido

Dettagli:intero documento - Link: [verbale](#)

File:3S_verbale_26ott2023.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Non pertinente poiché il corso è erogato in presenza

D.CDS.2.6.2

Non pertinente poiché il corso è erogato in presenza

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS. Questo si avvale principalmente di risorse afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche composto da personale strutturato e ricercatori a tempo determinato e, in maniera limitata, di personale docente a contratto. Con l'ingresso di ricercatori a tempo determinato assegnati agli insegnamenti del CdS, la numerosità e qualificazione del personale docente è adeguata a sostenerne le esigenze.

Il CdS beneficia della politica di dipartimento volta a porre particolare attenzione nella programmazione didattica alla valorizzazione tra interessi ed ambiti di ricerca con ambiti didattici. Questo emerge dall'analisi della scheda SMA (**fonte: [1C] indicatori iC08, iC19, iC19bis**), con particolare attenzione agli indicatori iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento) e iC19 (che indica la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) (Fonte: indicatori su personale docente):

- La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (iC08) mostra una tendenza stabile negli ultimi anni variando da un massimo di 85.7% nel 2018 ad un minimo di 80% nel 2023. Considerando la piccola flessione, l'indicatore iC08 del CdS è maggiore della soglia dei 2/3, sebbene si collochi leggermente al di sotto della media nazionale (circa il 93.1%).
- La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato nel CdS (iC19) è - sul lungo periodo in crescita, variando tra un minimo di 75,5% nel 2018 ed un massimo di 83,7% nel 2020, fino allo stabilizzarsi intorno ad un valore di 76.2% nel 2023 nonostante le recenti assunzioni di ricercatori a tempo determinato assegnati agli insegnamenti del CdS (al di sopra delle medie nazionali 68.9% e di area geografica 74.6%). Se si include anche i ricercatori a tempo determinato di tipo b (indicatore iC19bis) la percentuale sale all'80.2%, al di sopra della media nazionale (75.7%). Si riscontra, inoltre, che entrambi gli indicatori sono al di sopra della soglia del 2/3 e superano la media nazionale (e dell'area geografica di riferimento) in ciascun anno considerato.

La presenza di un corpo docente qualificato si evince anche dai questionari RIDO (**fonte: [2C] items 6, 7, 12**). Infatti, il voto medio tra gli insegnamenti per la risposta a item 6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina), a item 7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?), a item 12 (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) è superiore a 8,5/10. Sinergicamente, l'analisi della VQR 2020-2024 mid-term dipartimentale (**Fonte: [3C], pag. 11**), rileva segnali di netto miglioramento rispetto alle criticità evidenziate nella passata VQR 2015-2019 (**Fonte: [1S], pag. 13**). In particolare, si sottolinea come l'influsso di nuovi ricercatori abbia permesso a tutte le macroaree che interessano il CdS di conferire il numero di prodotti attesi, considerando che tutti i ricercatori hanno conferito almeno 1 prodotto, migliorando la produttività e la qualità della produzione scientifica.

D.CDS.3.1.2

Non sono previste figure di tutor incardinati per le attività a sostegno delle esigenze didattiche del CdS. Gli studenti del CdL possono liberamente usufruire del servizio di tutorato offerto per le lauree triennali. Queste attività sono previste per gli ambiti di Matematica, Statistica, area scienze aziendali, area scienze economiche, area scienze giuridiche. I tutor alla didattica sono selezionati tramite Bando di Ateneo adeguatamente pubblicizzato. Il bando indica i profili specialistici richiesti e delinea i metodi di valutazione. La selezione prevede valutazione titoli e colloquio. Nel sito del Dipartimento si riportano le informazioni dei tutor indicando anche le loro caratteristiche e competenze (**Fonte: [2S] Tutors**). Si registra che in media, per anno, circa 5 studenti della LM-56 usufruiscono del servizio. Non sono stati riscontrati invece casi di studenti del CdL con difficoltà di apprendimento e/o DSA.

D.CDS.3.1.3

Nell'assegnazione degli insegnamenti il CdS valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi. Le diffuse competenze scientifiche del corpo docente si traducono in un'alta competenza didattica proprio attraverso strategie volte a legare - nella massima misura possibile - queste competenze ed interessi nelle aree di ricerca con quelle di insegnamento. Informazioni su ambiti ed interessi di ricerca dei docenti e gli insegnamenti assegnati sono presenti sul sito del CdL (**Fonte: [4C] Schede docenti**). Diversi docenti di riferimento del CdS e titolari di insegnamento fanno parte del Dottorato di ricerca in Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche. Gli stessi docenti svolgono corsi di perfezionamento e specializzazione afferenti alle loro tematiche di ricerca di circa 10 ore ciascuna. Il CdS ha inoltre introdotto l'utilizzo di software avanzati per la ricerca (Stata, R e Matlab) nella maggior parte dei corsi. L'utilizzo di questi software è trasversale a diversi insegnamenti sia in area statistica che economica. Negli ultimi anni sono stati fatti ingenti sforzi volti al reclutamento di giovani ricercatori e ricercatori in rientro dall'estero ponendo particolare attenzione alla qualità scientifica e di ricerca.

Questa connessione tra la qualità della ricerca e della didattica all'interno del CdS è perseguita in un'ottica di continuo miglioramento, assistito da una strategia programmazione, attuazione e verifica continua dei risultati ottenuti. Questo emerge soprattutto nei seguenti aspetti:

- L'assegnazione degli insegnamenti, in generale, è fatta dal dipartimento - in coordinamento con i CdS - con l'obiettivo di valorizzare il legame tra competenze ed interessi scientifici dei docenti ed obiettivi degli insegnamenti. Questo è possibile grazie alle diverse aree di competenze presenti all'interno del dipartimento che spaziano dall'economia (comprese le sub aree della politica economica, economia applicata, ed economia dello sviluppo), alla statistica ed econometria, matematica finanziaria, diritto, sociologia, economia aziendale, demografia e le lingue straniere.
- Incentivazione ai docenti verso una personalizzazione della struttura di insegnamento, sulla base delle specifiche competenze, per creare percorsi di insegnamento che affrontino tematiche contemporanee in modo applicato tramite l'utilizzo di dati e software di analisi. (**Fonte: [4C] Schede docenti**)

D.CDS.3.1.4

Non si applica poiché il CdS è integralmente in presenza.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e dei tutor ad iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico. Iniziative volte al sostegno dello sviluppo di competenze didattiche sono obbligatorie per tutti i neoassunti che affrontano un primo insegnamento nel CdS, queste comportano la frequenza di corsi/seminari volti alla formazione alla didattica presso il CIMDU (**Fonte: [3S] sito web Cimdu**). Inoltre, la condivisione di metodi e materiali per la didattica (in particolare le slides dei corsi) avviene in modo regolare in particolare per quei corsi che sviluppano le conoscenze di base trasversali ad altri insegnamenti. Inoltre, i docenti sono formati per svolgere la loro attività didattiche - e tutto ciò che sta a supporto - sia in presenza che online (nonostante i corsi del CdS siano interamente in presenza) ed all'utilizzo di piattaforme online per la strutturazione dei corsi e condivisione dei materiali (i.e., piattaforma Moodle. **Fonte: [4S] piattaforma moodle**). Allo stesso modo, i tutor (pur non incardinati all'interno del CdL) accedono, nel loro primo periodo, ad attività di formazione e aggiornamento realizzate dal Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo. Da alcuni anni Dipartimento ha identificato un docente referente per il monitoraggio e la coordinazione dell'attività svolta da parte dei tutor.

Punti di Forza

- Il CdS si avvale di una dotazione di docenti di ruolo adeguata dal punto di vista della numerosità (rispetto al numero di studenti)

e della qualificazione scientifica atta a sostenere le esigenze didattiche e garantire il profilo culturale e scientifico che caratterizza il CdS.

- Il reclutamento degli ultimi anni ha portato al Dipartimento, ed al CdS, un nutrito gruppo di giovani ricercatori che innalzano il profilo scientifico del CdS.
- Svariati insegnamenti all'interno del CdS sono denotati da un chiaro carattere applicato, supportato dall'uso di laboratori, dati e moderni software di statistica, con l'obiettivo formativo di sviluppare preziose competenze nei suoi studenti.

Aree di miglioramento

- Considerando il crescente interesse per il CdL da parte di studenti stranieri con profili variegati, si rileva la necessità di implementare un servizio di tutoraggio in entrata per supportare le sempre più diverse competenze degli studenti in entrata.
- Gli indicatori dell'ultima VQR (2015-19) indica la necessità di crescita, in termini di produzione scientifica, per colmare il gap con alcuni dei CdS in altre università del paese. Si rileva, nella VQR 2020-2024 mid-term dipartimentale, segni di miglioramento sia in termini di quantità che qualità della produzione scientifica dovuti alle politiche di reclutamento nelle quali sono coinvolti il Dipartimento e CdS.

Punti di Forza:

- Il CdS si distingue per un corpo docente numeroso e qualificato, con prevalente copertura didattica da parte di professori e ricercatori del Dipartimento e limitato ricorso a contratti esterni. Gli indicatori confermano la solidità del quadro, con una quota di docenti di ruolo stabile oltre l'80% e una percentuale di ore di insegnamento svolte da personale strutturato superiore alle medie nazionali e territoriali. A questi dati si aggiungono l'elevata soddisfazione degli studenti, che supera regolarmente 8,5/10, e il netto miglioramento della produzione scientifica dipartimentale rilevato dalla VQR mid-term.
- Il CdS evidenzia coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli insegnamenti loro affidati, garantendo una didattica aggiornata, metodologicamente solida e capace di offrire una formazione completa e ben radicata nelle diverse aree disciplinari del corso.
- Il CdS favorisce la crescita continua delle competenze didattiche e scientifiche di docenti e tutor tramite una formazione strutturata a livello di Ateneo, la partecipazione a progetti di ricerca e convegni scientifici, e l'uso diffuso di tecnologie e piattaforme digitali. Tali strumenti contribuiscono a rendere la didattica costantemente aggiornata, innovativa e allineata alle migliori pratiche formative.

Aree di miglioramento:

- L'assenza di tutor dedicati esclusivamente al CdS fa sì che il servizio non risulti calibrato sulle specifiche esigenze formative della LM- 56 e non garantisca un presidio continuativo, come dimostrato anche dal ricorso molto limitato da parte degli studenti.
- C'è una limitata evidenza di azioni sistematiche di monitoraggio e analisi dei dati relativi alla partecipazione dei docenti e dei tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari, tali da valutare l'efficacia delle iniziative intraprese, e misurare i risultati delle pratiche adottate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di prevedere l'assegnazione di tutor dedicati specificamente al CdS LM-56, al fine di garantire un servizio di supporto maggiormente calibrato sulle esigenze formative del percorso e assicurare un presidio continuativo e riconoscibile per

gli studenti. Tale rafforzamento potrà favorire un utilizzo più efficace del tutorato, aumentando la partecipazione degli studenti e contribuendo al miglioramento della regolarità delle carriere e della qualità dell'esperienza formativa.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] scheda SMA cds 2024
Descrizione:Indicatori su personale docente riportati nella SMA
Dettagli:Gruppo A - Indicatori Didattica, indicatore iC08; Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, indicatori iC19, iC19bis.
File:1C_sma_lm56_2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Rilevazione Opinione studenti
Descrizione:Questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti sull'operato dei docenti
Dettagli:items 6, 7, 12 - Link: [rido2024](#)
File:2C_RIDO_scheda1_2024.pdf

- **Titolo:**[3C] Rilevazione VQR 2020-2024 Midterm
Descrizione:Analisi di punti di forza e debolezza della performance scientifica dei dipartimenti in vista della VQR 2020-2024
Dettagli:pag. 11 - Link: [VQR 2020-2024 Midterm](#)
File:3C_Analisi-PQA-VQR-2020-2024-mid-term.pdf

- **Titolo:**[4C] Schede docenti
Descrizione:Sito web con la lista docenti del CdS, corsi assegnati ed attività di ricerca
Dettagli:Singole pagine dei docenti - Link: [Pagina docenti del CdS](#)

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Analisi VQR 2015-2020
Descrizione:Analisi comparativa della produzione scientifica dei dipartimenti e delle macroaree
Dettagli:pag. 13, tabella comparazione performance macroaree - Link: [risultati VQR 2015-2019](#)
File:1S_analisi_VQR_2015-2019.pdf

- **Titolo:**[2S] Tutors
Descrizione:pagina web con le informazioni e competenze dei tutors
Dettagli:intera pagina - Link: [pagina web di dipartimento](#)

- **Titolo:**[3S] TLC-CIMDU
Descrizione:Teaching Learning Centre - Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria TLC-CIMDU
Dettagli:azioni - Link: [pagina azioni](#) Link pagina web: [sito web Cimdu](#)

- **Titolo:**[4S] Piattaforma Moodle
Descrizione:Piattaforma di apprendimento e supporto all'apprendimento online
Dettagli:Link: [Piattaforma Moodle](#)

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica messe a disposizione dal Dipartimento (**Fonte: [1S] Luoghi**), di cui il CdL si avvale, sono adeguate. Le aule in cui sono tenuti i corsi sono dotate di strumenti (Lavagna digitale, Smart Podium, Proiettore e Telecamera automatica) che, qualora necessario, permettono lo svolgimento delle attività di didattica anche in modalità telematica e mista. Il supporto tecnico al docente nell'uso di aule e le loro infrastrutture è garantito dagli addetti afferenti alla U.O. Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT locale. Oltre alle strutture fisiche, il CdL mette a disposizione di tutti gli studenti infrastrutture digitali per il supporto alla didattica (i.e., piattaforma e-learning Moodle) e per l'accesso a softwares e piattaforme. A questo riguardo, l'U.O. Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT ha predisposto una struttura di supporto per studenti e dottorandi per l'accesso a licenze individuali del software proprietario Stata (**fonte: [2S] Licenze Stata**) che è largamente utilizzato - assieme ad altri software di analisi dei dati economici e finanziari (i.e., R, Excel) - all'interno dell'offerta didattica.

Il CdS ha messo a disposizione di tutti gli studenti licenze individuali del software proprietario Stata. Altri software usati in ambito di offerta didattica riguardante analisi dei dati economici e finanziari sono R (software in licenza libera) ed Excel (per cui sono disponibili delle licenze di Ateneo).

D.CDS.3.2.2

Il personale, ed i servizi di supporto alla didattica, sono messi a disposizione del CdL dalle unità operative di Ateneo e di Dipartimento. La struttura organizzativa dell'Università di Palermo, recentemente riorganizzata in linea con gli indirizzi strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione volti a migliorare le performance amministrative, è attualmente strutturata in modo da consentire a ciascuna delle unità operative dipartimentali di lavorare non solo in modo subordinato e in "linea gerarchica top-down" sotto l'indirizzo e controllo - a diverso titolo - esercitati dal Direttore Generale e dal Direttore di Dipartimento ma, anche, in "linea trasversale", sotto il coordinamento specialistico del dirigente di area (**fonte: [1C]**).

Per quanto concerne i servizi tecnici e amministrativi di valenza più generale, sono invece erogati ai dipartimenti attraverso unità organizzative dislocate sul territorio. Per ogni dipartimento sono istituite (almeno) 5 unità operative strategiche:

- U.O. Didattica e Internazionalizzazione
- U.O. Ricerca e Terza Missione
- U.O. Contabilità e Bilancio
- U.O. Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT
- U.O. Affari Generali e Istituzionali

Nello specifico, quindi, le risorse di cui si avvale il CdL constano del personale tecnico-amministrativo e delle strutture fisiche e didattiche afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, e Statistiche. Le attività amministrativo/gestionali di supporto al corso di studio sono coordinate dall'Area Didattica e Servizi Agli Studenti tramite le relative U.O. di dipartimento e con il contributo della U.O. Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT.

D.CDS.3.2.3

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, a supporto delle attività formative del CdS. Considerata la struttura gerarchica già presentata dove il personale a supporto del CdS è operante a livello di Dipartimento, questa attività di programmazione del lavoro e delle attività è definita localmente dal responsabile amministrativo di Dipartimento in linea con -

e tenendo conto di - le esigenze specifiche dei corsi di studi presenti nel dipartimento.

D.CDS.3.2.4

Tra gli obiettivi programmati vi è anche la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento, seguendo la logica di formazione continua. Questi includono corsi di formazione ed aggiornamento promossi dall'Ateneo per lo sviluppo di competenze tecniche ed organizzative sia obbligatori che facoltativi. L'attività e performance del personale tecnico-amministrativo sono sottoposte, con regolarità semestrale, ad una attività di valutazione da parte della responsabile amministrativo di Dipartimento.

D.CDS 3.2.5

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano di facile fruibilità per i docenti e gli studenti. L'analisi del grado di soddisfazione degli studenti per la dotazione di strutture suggerisce conclusioni parzialmente contrastanti. Si segnala una riconferma del costante miglioramento nel grado di soddisfazione degli studenti per la dotazione di aule e dei servizi di biblioteca, mentre peggiorano gli indicatori relativi alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche e alle postazioni informatiche. Dai dati rinvenibili nella scheda ALMALAUREA relativi ai laureati del dipartimento SEAS (**Fonte: [2C], sezione 7, e [S3] [S4], sezione 7**), si evince un grado di soddisfazione in crescita rispetto agli anni precedenti su alcuni indicatori. In particolare, solo il 9,7% degli studenti intervistati esprime un parere parzialmente negativo ("raramente adeguate") sulla dotazione di aule (in miglioramento rispetto a picchi del 19,6% registrato negli a.a. precedente). Il restante 90,3% risulta invece soddisfatto. La valutazione delle postazioni informatiche risulta in miglioramento rispetto a quanto rilevato per l'a.a. precedente, seppur non ancora a livello di soddisfacente qualità (si passa dal 43,8% di studenti che ritengono le postazioni informatiche presenti in numero adeguato, al 52%, numero che segnala un miglioramento ma ancora tanto lavoro da fare). Infine, il 90,3% degli intervistati dichiara di aver usufruito dei servizi di biblioteca e il 53,6% valuta la propria esperienza "Decisamente positiva". Attraverso queste indagini sulle opinioni degli studenti, l'Ateneo monitora la dotazione infrastrutturale dei dipartimenti ricevendo informazioni e problematiche sulle necessità di CdL e Dipartimenti. In questa prospettiva, dove la pianificazione di interventi futuri è decisa prevalentemente in modo top-down dalla linea di controllo di Ateneo, è difficile pensare ad azioni di particolare incisività da parte del CdL.

Punti di Forza

- I servizi per la didattica a disposizione del CdS, erogati principalmente a livello di Dipartimento, aiutano il coordinamento efficace delle attività del CdS con gli altri CdS afferenti al dipartimento.
- La dotazione di attrezzature di sostegno alla didattica e postazioni informatiche risulta adeguata. Gli studenti del CdL hanno accesso a preziose risorse e software proprietari (Stata) di cui fanno uso all'interno delle attività didattiche.
- Alcune aule e spazi per la didattica (i.e., Aula 4 Ed.13) sono recentemente state ristrutturate e modernizzate.

Aree di miglioramento:

- Seppur non sia di competenza specifica, e considerando quindi la complessità d'intervento, del CdL si registra che svariate aule nelle quali viene portata avanti la didattica non dispongono di sufficienti prese elettriche che consentano il pieno utilizzo dei pc in possesso degli studenti. Allo stesso modo le postazioni di computer fisso non sono in numero sufficiente per molte lezioni. Internamente CdL (in coordinamento con il Dipartimento e le relative U.O.) sta affrontando questa criticità tramite un'attenta programmazione degli orari delle attività didattiche per permettere di svolgere le lezioni che richiedano l'utilizzo di PC da parte degli studenti nelle aule e laboratori informatici. Questo permette di sfruttare al meglio la maggiore dotazione infrastrutturale di questi spazi (i.e., disponibilità di prese elettriche, presenza di PC che gli studenti possono utilizzare qualora non possiedano o vogliano utilizzare il loro PC personale). Tali azioni non sono comunque sufficienti per risolvere, nella loro completezza, le esigenze illustrate a fronte della scarsità di questi spazi e postazioni rispetto ai grandi numeri rappresentati dall'utenza in aula per alcuni dei corsi offerti dal CdL.
- I servizi di tecnico-amministrativi a disposizione del CdS, ancora poiché erogati principalmente a livello di Dipartimento, non è sempre in grado di portare tempestivamente a termine tutte le attività di supporto. Questi ritardi possono tradursi in problemi durante particolari periodi (circondati e ciclici) come quello della valutazione delle domande di iscrizione degli studenti stranieri. Negli ultimi anni, il carico amministrativo durante questi periodi è stato condiviso con il corpo docente, ma in ottica di futura

programmazione delle attività del CdL si prevede la necessità di aumentare la numerosità del personale tecnico-amministrativo a disposizione del CdL, quantomeno durante questi periodi di maggior lavoro, in coordinamento con l'U.O. Didattica e Internalizzazione (**Fonte: [3C] Piano Strategico Dipartimentale, Linea 2 - (LL_2)**)

Punti di Forza:

- Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, prevalentemente messe a disposizione a livello di Dipartimento, risultano complessivamente adeguate alle esigenze del CdS.
- Il livello di soddisfazione degli studenti rispetto ai servizi alla didattica risulta positivo, con valori medi in linea con i dati nazionali.
- Il servizio di segreteria studenti si caratterizza per efficienza e facilità di accesso, garantendo risposte tempestive che contribuiscono a un elevato grado di soddisfazione da parte della componente studentesca.

Aree di miglioramento:

- La disponibilità di informazioni sulla partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento risulta limitata, non emergendo elementi sufficienti a documentare in modo sistematico la promozione e il monitoraggio di tali iniziative a livello di CdS, attualmente gestite in forma centralizzata.
- La programmazione e pianificazione delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica del CdS appaiono poco formalizzate, in assenza di evidenze che consentano di ricostruire con chiarezza criteri, tempi e modalità di definizione dei carichi di lavoro.
- La criticità infrastrutturale legata alla dotazione di prese elettriche e postazioni informatiche disponibili nelle aule utilizzate per lo svolgimento della didattica rappresenta un elemento di attenzione, in quanto può limitare il pieno utilizzo dei dispositivi personali da parte degli studenti e incidere sulla qualità e sull'efficacia delle attività formative che richiedono il supporto di strumenti digitali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare e formalizzare la programmazione e la pianificazione delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica del CdS, prevedendo strumenti e procedure documentate che consentano di definire in modo trasparente criteri, tempi e modalità di attribuzione dei carichi di lavoro. Ciò al fine di garantire un'organizzazione più efficace, tracciabile e coerente con le esigenze del Corso di Studio e con i principi di miglioramento continuo del sistema di AQ.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Struttura Organizzativa UniPa
Descrizione:Struttura Organizzativa dell'Università di Palermo
Dettagli:intero documento - Link: [assetto organizzativo di ateneo](#)
File:1C_Allegato-5_Assetto-organizzativo-di-Ateneo.pdf
- **Titolo:**[2C] Indagine ALMALAUREA Indagine Alma Laurea su soddisfazione aule/laboratori 2024
Descrizione:Indagine su soddisfazione degli studenti per dotazione aule/laboratori/attività di supporto alla didattica 2024
Dettagli:Indagini AlmaLaurea sui laureati [2024](#). Nella sezione 7 dell'indagine vi sono domande su giudizio aule, biblioteche e postazioni informatiche - Link: [pagina web del CdL contenenti i risultati dell'indagine AlmaLaurea](#)
File:2C_almalaurea_2024_lm56.pdf
- **Titolo:**[3C] Piano Strategico Dipartimentale

Descrizione:Piano Strategico Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche per il Quadriennio 2024-2027

Dettagli:Link: [Piano Strategico Dipartimentale Linea 2 – \(LL 2\) Formazione Avanzata e Inclusiva per il Futuro, Obiettivo 3.](#)

File:3C_DSEAS-Piano-Strategico-2024-2027_def.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Luoghi

Descrizione:pagina con lista e mappa degli spazi ed aule di interesse del CdL

Dettagli:Link: [sito web CdL](#)

- **Titolo:**[2S] Licenze Stata

Descrizione:pagina con informazioni e guida su come richiedere una licenza personale del software Stata

Dettagli:Link: [Pagina istruzioni richiesta licenza](#)

- **Titolo:**[3S] Indagine ALMALAUREA Indagine Alma Laurea su soddisfazione aule/laboratori 2023

Descrizione:Indagine su soddisfazione degli studenti per dotazione aule/laboratori/attività di supporto alla didattica anno 2022

Dettagli:Indagini AlmaLaurea sui laureati 2023. Nella sezione 7 dell'indagine vi sono domande su giudizio aule, biblioteche e postazioni informatiche Link: [pagina web del CdL contenenti i risultati dell'indagine AlmaLaurea](#)

File:3S_almalaurea_2023_lm56.pdf

- **Titolo:**[4S] Indagine ALMALAUREA Indagine Alma Laurea su soddisfazione aule/laboratori 2022

Descrizione:Indagine su soddisfazione degli studenti per dotazione aule/laboratori/attività di supporto alla didattica anno 2022

Dettagli:Indagini AlmaLaurea sui laureati 2022 Nella sezione 7 dell'indagine vi sono domande su giudizio aule, biblioteche e postazioni informatiche - Link: [pagina web del CdL contenenti i risultati dell'indagine AlmaLaurea](#)

File:4S_almalaurea_lm56_laureati2022.pdf

- **Titolo:**[5S] Indagine ALMALAUREA Indagine Alma Laurea su soddisfazione aule/laboratori 2021

Descrizione:Indagine su soddisfazione degli studenti per dotazione aule/laboratori/attività di supporto alla didattica anno 2021

Dettagli:Indagini AlmaLaurea sui laureati 2021 Nella sezione 7 dell'indagine vi sono domande su giudizio aule, biblioteche e postazioni informatiche - Link: [pagina web del CdL contenenti i risultati dell'indagine AlmaLaurea](#)

File:5S_almalaurea_lm56_laureati2021.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Come già evidenziato nella Sezione 1.1.2, il Corso di Studio (CdS) ha tenuto in considerazione gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate. In particolare, il Rapporto di Riesame Ciclico (**fonte: [1C], sezione 1a**) ha riportato gli esiti di una riunione con stakeholder tenutasi nel 2019 a livello dipartimentale, dalla quale è emersa l'esigenza di rafforzare le competenze digitali all'interno degli insegnamenti.

Una probabile conseguenza di tale azione migliorativa è rappresentata dall'aumento del tasso di occupazione a un anno dalla laurea, come indicato sia nella scheda SMA sia nell'indagine Almalaurea sui laureati (come discusso in **[2C]**).

Inoltre, a seguito delle indagini di Unioncamere sugli sbocchi occupazionali (vedi Sezione 1.1.2), sono stati introdotti nuovi insegnamenti nel campo dell'economia sostenibile all'interno del curriculum *Economia dello Sviluppo Sostenibile, del Territorio e del Turismo*, recentemente riformulato a tale scopo. Tuttavia, al momento non sono ancora disponibili dati sugli sbocchi occupazionali dei laureati in questo specifico curriculum.

Oltre ai dati forniti dalle indagini di Unioncamere e dal rapporto Excelsior (**Fonte: [3C]**), che evidenziano una crescente richiesta di laureati in ambito economico dotati di competenze trasversali, tecnologiche e orientate alla sostenibilità, il CdS mantiene un dialogo costante con attori esterni (imprese, enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e stakeholder internazionali), principalmente tramite seminari professionalizzanti, workshop tematici, testimonianze aziendali e momenti di recruiting (**Fonte: [S1]**).

Sebbene tali attività risultino efficaci, sono attualmente organizzate in modo non sistematico. In risposta a una recente direttiva di Ateneo (cfr. Sezione 1.1.2), il CdS ha avviato una pianificazione più strutturata degli incontri con le parti interessate, prevedendo almeno un incontro annuale a livello dipartimentale. In tale direzione si collocano gli incontri avviati con rappresentanti di Banca d'Italia e Banca Mondiale, nonché le interlocuzioni realizzate nel 2025 con stakeholder territoriali (**[2S]**), utili all'aggiornamento dei profili formativi, con particolare riferimento all'evoluzione del mercato del lavoro e all'importanza crescente delle soft skills (**Fonti: [S2]**).

D.CDS.4.1.2

È ormai consolidata la fattibilità con cui tutte le componenti del Corso di laurea – docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo – possono contribuire attivamente al miglioramento continuo del CdS. Le osservazioni e le proposte possono essere presentate attraverso diversi canali istituzionali, tra cui:

- le riunioni della Commissione AQ;
- le sessioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- le sedute del Consiglio del Corso di Studio.

Questo approccio multilivello garantisce una partecipazione inclusiva e strutturata, favorendo il confronto e la condivisione di proposte in momenti chiave della vita del CdS. Questo è evidenziato sin dal Rapporto di Riesame Ciclico 2021 (**Fonte: [1C], sezione 3a**) emerge un crescente coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo, che non si limita al supporto gestionale, ma partecipa in modo propositivo al miglioramento delle pratiche organizzative e dei servizi agli studenti. La complessità degli attuali processi gestionali richiede un'ulteriore crescita delle abilità amministrative complesse. La discussione degli indicatori di performance contenuti nella scheda SMA, discussi regolarmente in Consiglio (i.e., **Fonte: [3S], punto 3 OdG**) rappresenta un ulteriore momento di analisi condivisa, utile per individuare criticità e definire azioni correttive. Tali elementi confluiscono nella discussione della relazione della CPDS in Consiglio di CdS, che si svolge nel corso dell'anno accademico e precede, di norma, la definizione della nuova offerta formativa (i.e., **Fonte: [4S]**).

D.CDS.4.1.3

Come specificato in Sez. D.CDS.2.1), il CdS coinvolge attivamente studenti e laureati attraverso consultazioni periodiche e attività informative, formative e di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. In particolare, il Corso di Studio presta particolare attenzione alla raccolta e all'analisi sistematica delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, avvalendosi di strumenti consolidati come le schede di valutazione della didattica e i questionari AlmaLaurea. Tali informazioni sono regolarmente esaminate dagli organi competenti e rappresentano una base concreta per l'adozione di interventi migliorativi nei percorsi formativi, nei servizi di supporto e nelle modalità di erogazione della didattica. Le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e le valutazioni del Nucleo di Valutazione, in particolare in merito ai questionari RIDO e all'indagine AlmaLaurea, sono sistematicamente inserite all'ordine del giorno delle sedute del CdS (Fonte: [5S]). Questo approccio testimonia il riconoscimento istituzionale del loro ruolo strategico nel processo di AQ. In occasione della prima edizione della "RIDO Week", promossa dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) nel maggio 2025, il CdS LM-56 ha organizzato un incontro con gli studenti e le studentesse, coinvolgendo i docenti attivi nel semestre in corso. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di promuovere una partecipazione consapevole e attiva alla compilazione dei questionari, rafforzando il dialogo tra studenti e docenti. Si segnala, inoltre, il recente potenziamento del servizio di tutorato-mentoring per il CdS LM-56, con un aumento del numero di tutor (docenti) a disposizione degli studenti per migliorare l'orientamento in itinere. Questo rafforzamento risponde sia alla crescente complessità dei percorsi formativi, sia alla maggiore presenza di studenti internazionali, e mira a garantire un supporto più personalizzato e continuo lungo tutto il percorso universitario.

D.CDS.4.1.4

Il Corso di Studio ha sviluppato un sistema chiaro, accessibile e trasparente per la gestione dei reclami e delle segnalazioni da parte degli studenti, con l'obiettivo di promuovere un ecosistema collaborativo fondato sull'ascolto attivo e sulla risposta tempestiva. Le segnalazioni possono essere inoltrate sia tramite i rappresentanti degli studenti all'interno della CPDS, sia in forma anonima attraverso strumenti digitali dedicati, come il canale informatico attivo per la rilevazione di criticità legate alla didattica e ai servizi. <https://survey.unipa.it/index.php/946779?lang=it> Questo sistema consente di raccogliere sia reclami motivati, che offrono spunti concreti per interventi migliorativi, sia osservazioni meno strutturate, che comunque contribuiscono a delineare il clima generale e le esigenze emergenti della comunità studentesca. La CPDS svolge un ruolo centrale nell'analisi delle segnalazioni, valutandone la fattibilità e proponendo eventuali azioni correttive.

D.CDS.4.1.5

La rilevazione delle problematiche del CdS e l'individuazione delle relative azioni di miglioramento sono effettuate periodicamente attraverso l'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico a cura della Commissione AQ (Fonte: [4S] Verbale AQ 30 ott. 2024, che precede il Consiglio e discute la SMA e il Riesame). Le criticità/aree di miglioramento emerse e le azioni di miglioramento sono discusse nel CDS e pianificate dal Coordinatore in risposta alle criticità che via via emergono. Il dialogo diretto con gli studenti è tenuto in considerazione anche in modo informale. Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità, si svolgono attività di monitoraggio delle azioni previste, il cui andamento viene poi discusso all'interno del CDS. Si osserva, però, la necessità di un maggiore sforzo collettivo, pur in presenza della metodologia del CDS strutturata per l'analisi dei problemi e il feedback degli stakeholder.

Punti di forza

- Pluralità di canali di ascolto e partecipazione: Il CdS ha attivato molteplici strumenti formali e informali per raccogliere opinioni e proposte da studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, favorendo un clima di collaborazione e miglioramento continuo.
- Buona capacità di recepimento degli esiti degli incontri con le parti interessate attraverso l'attuazione di azioni migliorative e del loro monitoraggio

Aree di miglioramento

- Pianificare in modo regolare e sistematico le interazioni con il mondo del lavoro, anche attraverso l'istituzione di un Comitato di Indirizzo permanente che includa rappresentanti di settori professionali e territori strategici
- Formalizzare la raccolta dei feedback da studenti, docenti, TA e stakeholder tramite strumenti digitali (moduli online, sondaggi) e integrare sistematicamente i risultati nei processi di aggiornamento dell'offerta formativa. Il CdS intende rafforzare le occasioni d'incontro attraverso focus group tematici che coinvolgono docenti (almeno le componenti di AQ e CPDS) e studenti (almeno i rappresentanti) attraverso una giornata della didattica per migliorare l'efficacia dell'erogazione formativa.
- Rendere più chiari e accessibili i canali di ascolto, inclusi quelli anonimi, attraverso il sito del CdS e i portali istituzionali, garantendo trasparenza e tracciabilità delle azioni intraprese.

- Valorizzare il contributo del personale TA attraverso momenti di formazione condivisa, workshop interni e una partecipazione attiva ai processi di AQ e organizzazione didattica.

Punti di Forza:

- Il monitoraggio e l'analisi degli esiti dei questionari AlmaLaurea risultano sistematici e costantemente considerati dal CdS ai fini della valutazione delle opinioni di studenti e laureati.
- I canali, sia formali sia informali, messi a disposizione degli studenti per la segnalazione di criticità e osservazioni si dimostrano funzionali, assicurando un flusso comunicativo chiaro, accessibile e tempestivo.
- Il coinvolgimento diretto dei rappresentanti degli studenti nella CPDS risulta effettivo e continuativo, con una partecipazione attiva e propositiva che contribuisce in modo significativo all'analisi dei dati e alla definizione di proposte di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- La documentazione delle diverse fasi del processo di interazione con le Parti Interessate appare parziale, rendendo migliorabile la tracciabilità complessiva delle modalità e degli esiti del confronto.
- Si rileva una partecipazione ancora limitata del personale tecnico-amministrativo ai processi di assicurazione della qualità e all'organizzazione della didattica, con scarso coinvolgimento in momenti di formazione condivisa e workshop interni.
- La comunicazione tra i rappresentanti degli studenti e la più ampia collettività studentesca risulta poco formalizzata, con l'esigenza di rafforzare strutture e strumenti che favoriscano una circolazione più sistematica delle informazioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare la documentazione delle diverse fasi del processo di interazione con le Parti Interessate, al fine di garantire una tracciabilità completa e sistematica delle modalità di coinvolgimento e degli esiti dei confronti, migliorando la trasparenza e l'efficacia del processo di consultazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Rapporto Riesame Ciclico 2021
Descrizione:Schede anni 2021
Dettagli:sezione 1a, 3a - Linki: [rapporto di riesame 2021](#)
File:1C_LM56_Scheda-Riesame-CiclicoCdS_19-7-21.pdf

- **Titolo:**[2C] Verbale AQ ottobre 2024
Descrizione:Verbale della Commissione AQ del Corso di Laurea Triennale in Economia e Finanza (L33) e di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie (LM56) per la compilazione della scheda SMA dei corsi di Laurea L33 e LM56
Dettagli:intero documento
File:2C_Verbale_ottobre2024.pdf

- **Titolo:**[3C] Rapporti Unioncamere
Descrizione:Rapporti Unioncamere Laureati e Lavoro: Gli sbocchi professionali dei laureati nelle imprese, indagine 2024
Dettagli:pagg. 77, 78, 79
File:3C_Laureati_e_lavoro_UnionCamere_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Seminari Professionalizzanti per LM-56

Descrizione:Elenco eventi e seminari professionalizzanti per LM-56

Dettagli:Link: [Seminari professionalizzanti](#)

- **Titolo:**[2S] Incontri con stakeholders locali

Descrizione:Verballi degli incontri tenuti con stakeholders locali per discutere i profili e le performance del CS

Dettagli:Intero documento

File:2S_verbale_incontro_stakeholders.pdf

- **Titolo:**[3S] Verballi CcdS

Descrizione:verbale seduta CcdS Nov. 2024 + verbale seduta CdS Feb. 2024 + verbale seduta CdS Mar. 2025

Dettagli:intero documento

File:3S_verbale_4nov2024_8feb2024_17mar2025.pdf

- **Titolo:**[4S] Verbale AQ

Descrizione:verbale seduta AQ 30 Ott. 2024

Dettagli:intero documento

File:4S_Verbale_ottobre2024.pdf

- **Titolo:**[5S] Verbale CcdS

Descrizione:verbale seduta CcdS Mar. 2025 a riguardo della relazione 2024

Dettagli:punto 3 OdG

File:5S_verbale.ccs_17_03_2025.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS LM-56 promuove regolarmente attività collegiali per rivedere i percorsi formativi, i metodi di insegnamento e le modalità di verifica degli apprendimenti. Tali attività si svolgono all'interno della Commissione AQ e del Consiglio di CdS, con il supporto del Delegato alla Didattica del Dipartimento. La revisione annuale delle schede di trasparenza rappresenta un momento cruciale per coordinare i contenuti tra insegnamenti affini, razionalizzare orari e carichi didattici, e migliorare la distribuzione delle verifiche.

D.CDS.4.2.2

L'aggiornamento dell'offerta formativa riguarda soprattutto l'internazionalizzazione, con l'introduzione dell'insegnamento della lingua inglese (livello B2) in tutti i curricula. Si mira al consolidamento delle competenze nei metodi quantitativi tramite i due moduli del corso di Economic Analysis nel curriculum in lingua inglese (Economics and Financial Analysis), e al rafforzamento delle competenze digitali in diversi insegnamenti dei tre curricula. È stato attivato un nuovo curriculum, Economia dello Sviluppo Sostenibile, del Territorio e del Turismo, con insegnamenti innovativi come Politica Economica per l'Ambiente, Finanza Quantitativa per l'Ambiente e Transizione e Sostenibilità Economica. Questi corsi mirano a rafforzare competenze green, digitali e trasversali e valorizzare le specificità del Mezzogiorno. In generale, le competenze offerte riflettono i progressi scientifici e didattici, formando studenti (almeno due all'anno) che proseguono con successo verso i cicli di studio successivi, come il dottorato di ricerca.

D.CDS.4.2.3

Il monitoraggio dei percorsi di studio avviene tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, discussa prima in AQ e poi nel CdS (**Fonti: [1S], [2S]**). L'analisi dei dati, comparata con quelli dell'area Sud, mostra una performance migliore del CdS per l'indicatore sugli immatricolati (**[1C]**, IC00A). Per la velocità di carriera (IC02 e IC22), emergono dinamiche diverse: entrambi gli indicatori considerano gli studenti regolari, ma differiscono nel denominatore. IC02 (laureati nell'anno solare) mostra una performance migliore rispetto all'area di riferimento; IC22 (immatricolati della coorte di riferimento), usato nel cruscotto d'Ateneo, mostra un peggioramento. Tuttavia, l'analisi dei dati recenti evidenzia un incremento della percentuale di studenti con al massimo un anno fuori corso (**[1S]**, **[2S]**, **[1C]**, IC17). Le azioni previste includono attività di orientamento in ingresso (pubblicazione di vademecum), tutorato per studenti stranieri e ampliamento dell'offerta di tirocini. In particolare, si sottolinea la necessità di orientamento per studenti provenienti dal corso di L33, anche tramite mentoring su temi economico-finanziari, e rafforzamento della visibilità del corso a livello internazionale.

D.CDS.4.2.4

Non risultano rilievi da parte del NdV su criticità specifiche del CdS, quindi non è attuata un'analisi sistematica dei risultati delle prove di profitto e delle tesi di laurea, che comunque mostrano un buon livello medio di voti (fonte: indagine Almalaurea). I dati in peggioramento relativi alla velocità di carriera (indicatori IC22 e IC17) richiedono un monitoraggio più attento delle prove d'esame. Il miglioramento dell'indicatore IC22 passa attraverso un obiettivo intermedio: l'indicatore IC16bis della scheda SMA (**[1C]**, **[3S]**), considerato "early warning" poiché misura la percentuale di studenti che accedono al secondo anno avendo superato almeno 2/3 dei CFU nel primo anno. L'ultimo dato disponibile (iscritti 22/23 che accedono al secondo anno) evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente (64,7% vs 48,7%), nonostante un calo nella percentuale di studenti stranieri iscritti (IC12: 25% nel 21/22, 9,2% nel 22/23).

D.CDS.4.2.5

I risultati in itinere e in uscita degli studenti del CdS (a uno e tre anni dal titolo) sono regolarmente analizzati dalla CPDS, nella SUA **[4C]** e nel Rapporto di Riesame Ciclico. Si registra un miglioramento del tasso di occupazione a un anno dalla laurea (vedi D.CDS.1.1.1), in linea con l'area geografica di riferimento (**[1C]**, **[3S]**, IC26). Pur non potendo influire direttamente sul mercato del lavoro, si ritiene utile il confronto con alcuni stakeholder, per costruire canali preferenziali di inserimento dei laureati, come descritto nel punto seguente.

D.CDS.4.2.6

Il processo di autovalutazione è orientato al miglioramento continuo, in linea con le linee guida AVA 3. È stato rafforzato attraverso strumenti di analisi qualitativa e quantitativa, utilizzati dal CdS per monitorare l'efficacia delle azioni tramite incontri periodici, il commento agli indicatori SMA (**[1C]**, **[3S]**), il Rapporto Almalaurea (**[2C]**) e la relazione di CPDS e PQA (**[3C]**). Tra le iniziative di miglioramento, oltre a quelle indicate nella sezione D.CDS.4.2.2, si segnala l'introduzione, a partire dal 2022-23, di un massimo di 12 CFU di attività di tirocinio curriculare, anche internazionale, in linea con le direttive d'Ateneo, con l'obiettivo di rafforzare i rapporti col mondo del lavoro e migliorare l'occupabilità dei laureati (**[2S]**).

Punti di Forza

- Sistema di AQ e partecipazione attiva: Il CdS adotta un approccio sistematico al monitoraggio della qualità, coinvolgendo attivamente il corpo docente.
- Qualità della didattica e organizzazione: Il CdS riceve elevata soddisfazione dagli studenti, come mostrano i questionari RIDO **[4S]** (indicatori stabili e superiori alla media di Ateneo) e l'indagine Almalaurea (vedi punto 1.2), specialmente per l'organizzazione e il rapporto con i docenti (**[1C]**, **[2C]**, **[3S]**).
- Occupabilità a breve termine: Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è in crescita.

Aree di Miglioramento

- Aggiornamento dei contenuti formativi: È necessario rafforzare le competenze digitali (es. data analysis, fintech), green (sostenibilità economica) e trasversali (problem solving, lavoro in gruppo), tramite seminari professionalizzanti o attività didattiche integrative.
- Internazionalizzazione dell'offerta e dei tirocini: Da ampliare tramite Erasmus+, progetti di cooperazione come il progetto MARE (<https://www.unipa.it/progetti/mare>), e la mentorship potenziata con l'aumento dei tutor (**[2S]**, punto 3), con attenzione particolare agli studenti internazionali.
- Regolarità delle carriere: Il miglioramento dell'indicatore IC16bis (studenti che superano 2/3 dei CFU tra primo e secondo anno) passa da attività di orientamento per studenti L33 (mentoring su temi di economia e finanza per la prova finale), rafforzamento dell'orientamento in ingresso (vademecum dedicato), e orientamento in itinere con mentorship e tutorato. Occorre individuare gli insegnamenti con maggiori criticità **[4C]**, **quadro b5 e siti web**).
- Occupabilità nel medio-lungo periodo: Nonostante i dati a un anno siano positivi, si registra un calo a tre anni. Occorre rafforzare i servizi di orientamento in uscita. Dalla relazione CPDS (**[3S]**) emerge la richiesta di maggiori rapporti col mondo del lavoro. Il CdS valuta l'introduzione di un servizio di career coaching per guidare gli studenti sin dall'inizio del percorso. Si propone di rafforzare le relazioni con il tessuto produttivo e finanziario, ampliando le convenzioni per tirocini con enti e aziende del Mezzogiorno.
- Comunicazione e attrattività del CdS: È utile rafforzare la visibilità del corso tramite strumenti digitali, testimonianze di alumni (obiettivo anche di Ateneo) e una comunicazione più efficace dei punti di forza (occupabilità, sostenibilità, internazionalizzazione).
- Infrastrutture e servizi: Alcune criticità riguardano dotazioni informatiche e spazi studio. Si propone un monitoraggio costante della qualità delle strutture e il miglioramento dell'accessibilità per studenti non frequentanti.
- Capacity Building amministrativa: Occorre rafforzare il raccordo con il Dipartimento di riferimento per una più efficace gestione amministrativa.

Punti di Forza:

- Il CdS evidenzia un impegno significativo e coerente nell'aggiornamento dell'offerta formativa, con una chiara attenzione ai temi dell'internazionalizzazione, della digitalizzazione e della sostenibilità. L'introduzione sistematica della lingua inglese (livello B2) in tutti i curricula, unitamente al rafforzamento delle competenze quantitative nel curriculum in lingua inglese, testimonia una strategia orientata a favorire la mobilità internazionale e a migliorare l'occupabilità dei laureati. In tale prospettiva si colloca anche l'attivazione del curriculum *Economia dello Sviluppo Sostenibile, del Territorio e del Turismo*, caratterizzato da insegnamenti innovativi in ambito green e digitale, che rispondono in modo mirato alle sfide contemporanee e alle specificità del contesto socio-economico del Mezzogiorno. L'adeguatezza della preparazione offerta è ulteriormente confermata dalla prosecuzione degli studi di una parte dei laureati verso il dottorato di ricerca.
- Il CdS realizza un monitoraggio strutturato e periodico dei percorsi di studio, fondato sull'utilizzo di indicatori ufficiali e su analisi di tipo comparativo, dalle quali discendono azioni di miglioramento mirate e coerenti con le criticità rilevate.
- Il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati è svolto con regolarità attraverso gli strumenti istituzionali, con particolare attenzione ai dati AlmaLaurea a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. Gli esiti mostrano un miglioramento del tasso di occupazione a un anno dalla laurea (IC26), in linea con l'area di riferimento, indicando una buona capacità di inserimento nel mercato del lavoro nel breve periodo.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di momenti di confronto collegiale dedicati alla revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e delle modalità di verifica degli apprendimenti, emerge la necessità di rafforzare l'adozione di un approccio maggiormente sistemico e strutturato nella conduzione e nella documentazione di tali attività. In particolare, non sempre risultano disponibili evidenze formali che consentano di ricostruire in modo chiaro il nesso tra le analisi svolte e le decisioni assunte.
- Si rileva una limitata evidenza di un'analisi sistematica dei risultati delle prove di profitto e delle tesi di laurea, volta ad individuare tempestivamente eventuali criticità nei percorsi di apprendimento. Inoltre, il calo registrato negli indicatori relativi alla velocità di carriera suggerisce l'opportunità di potenziare il monitoraggio delle performance studentesche, soprattutto nei primi anni di corso, attraverso l'uso di indicatori di tipo "early warning", al fine di sostenere una maggiore regolarità negli studi.
- Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di miglioramento individuate dal CdS risulta ancora parzialmente formalizzato e sistematico. In particolare, appare necessario rafforzare la documentazione e la condivisione degli esiti del monitoraggio, così da assicurare una più chiara tracciabilità del collegamento tra analisi degli indicatori, nonché una più puntuale valutazione dell'impatto delle azioni intraprese, soprattutto in relazione alle iniziative volte a potenziare l'occupabilità e i rapporti con il mondo del lavoro.
- La gestione amministrativa del Corso di Studio non risulta pienamente efficace a causa di un raccordo non ancora consolidato con il Dipartimento di riferimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di sviluppare un sistema di monitoraggio più strutturato e sistematico dei risultati delle prove di profitto e delle tesi di laurea, finalizzato all'individuazione tempestiva di eventuali criticità nei percorsi di apprendimento. In particolare, si suggerisce di rafforzare il monitoraggio delle performance studentesche nei primi anni di corso, valutando l'adozione di indicatori "early warning" per favorire una maggiore regolarità degli studi e supportare il miglioramento continuo della qualità didattica.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Scheda SMA 2024
Descrizione:presentazione criticità ed azioni correttive in sede di discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024
Dettagli:IC00A, IC02, IC16, IC17
File:1C_sma_lm56_2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Indagine ALMALAUREA 2024
Descrizione:Indagine su soddisfazione degli studenti per dotazione aule/laboratori/attività di supporto alla didattica
Dettagli:Nella sezione 7 dell'indagine - Link: [pagina web del CdL contenenti i risultati dell'indagine AlmaLaurea](#)
File:2C_almalaurea_2024_lm56.pdf

- **Titolo:**[3C] Relazione CPDS
Descrizione:parere attività del CdS
Dettagli:relazione relativa al CdS - Link: [relazione CPDS 2024](#)
File:3C_Relazione-annuale-CPDS-dSEAS-2024.pdf

- **Titolo:**[4C] orientamento in ingresso
Descrizione:Scheda Unica Annuale e link ad attività di orientamento in ingresso
Dettagli:scheda SUA quadro B5 + attività per studenti in ingresso - Link del documento: [scheda SUA](#), [Welcome day 2023](#), [SEAS Talks](#), [Welcome day 2024](#), [Welcome day 2025](#)
File:4C_SUA_LM56_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Verbale AQ
Descrizione:verbale seduta AQ ottobre 2024
Dettagli:intero documento
File:1S_Verbale_ottobre2024.pdf

- **Titolo:**[2S] Verbale CdS
Descrizione:verbale seduta CdS nov. 2024 + verbale seduta CdS Mar. 2025
Dettagli:punto 3 Odg
File:2S_verbali_cds_2024_2025.pdf

- **Titolo:**[3S] SMA 2021-2023 e Indagine ALMALAUREA 2021-2023
Descrizione:Scheda SMA e Indagine su soddisfazione degli studenti per dotazione aule/laboratori/attività di supporto alla didattica
Dettagli:Nella sezione 7 dell'indagine + indicatori IC00A, IC02, IC16, IC17 scheda sma - Link: [pagina web del CdL contenenti i risultati dell'indagine AlmaLaurea](#)
File:3S_sma_lm56_e_almalaurea_2021_2022_2023.pdf

- **Titolo:**[4S] Questionari RIDO
Descrizione:risultati indagine su opinione degli studenti - Link: [pagina di download](#)
Dettagli:Intero documento
File:4S_RIDO_scheda3_2024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

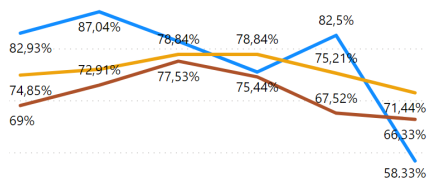
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

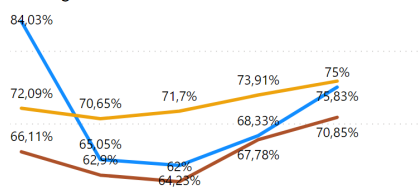
Edizione 05/2025

LM-56 - Scienze Economiche e Finanziarie - PALERMO

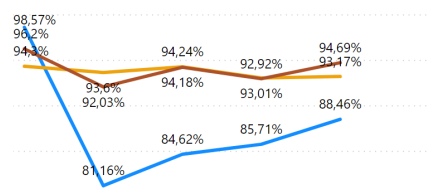
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



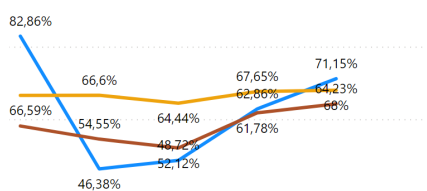
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



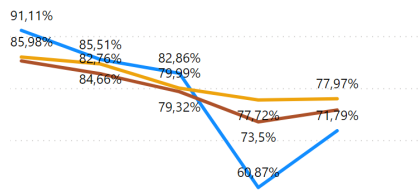
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



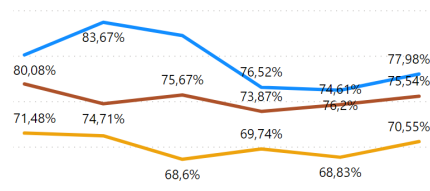
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



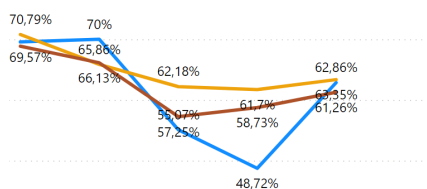
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



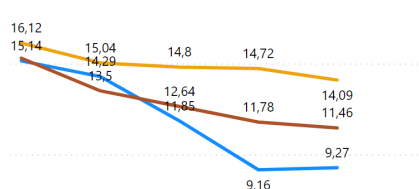
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



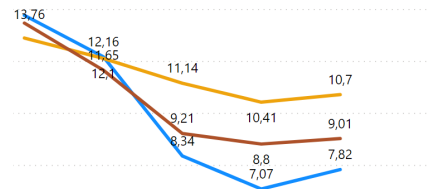
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano confronti e andamenti in leggera prevalenza positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente